



**BILANCIO
CONSOLIDATO
E
BILANCIO
DI ESERCIZIO**

AL 31 DICEMBRE 2020

INDICE

CORPORATE GOVERNANCE	2
SITUAZIONE SOCIETARIA	3
RELAZIONE SULLA GESTIONE	4
<ul style="list-style-type: none">• Struttura e attività del Gruppo• Lo scenario economico e gli effetti della pandemia Covid-19• Il mercato di riferimento• Implicazioni della pandemia Covid-19 sul bilancio al 31 dicembre 2020• Le operazioni rilevanti del periodo• Sostenibilità	
ANDAMENTO DELLA GESTIONE	11
<ul style="list-style-type: none">• Andamento economico e situazione patrimoniale finanziaria del Gruppo• Andamento economico e situazione patrimoniale finanziaria della Società	
ALTRE INFORMAZIONI	18
<ul style="list-style-type: none">• Informazioni attinenti il personale• Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente• Attività di ricerca e sviluppo• Informazioni sui principali rischi ed incertezze• Informazioni sugli strumenti finanziari• Direzione e coordinamento• Operazioni intragruppo e con parti correlate al Gruppo• Operazioni intragruppo e con parti correlate alla capogruppo• Azioni Proprie ed azioni/quote di società controllanti• Altre informazioni• Sedi secondarie• Eventi significative dopo la chiusura dell'esercizio• Evoluzione prevedibile della gestione• Proposta di destinazione dell'utile di esercizio della capogruppo	
BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2020	24
<ul style="list-style-type: none">• Schemi di bilancio consolidato• Rendiconto finanziario• Nota integrativa al bilancio consolidato	
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2020	64
<ul style="list-style-type: none">• Schemi di bilancio di esercizio• Rendiconto finanziario• Nota integrativa al bilancio di esercizio	

CORPORATE GOVERNANCE

La Capogruppo VANTEA SMART S.p.A. e le sue società controllate hanno adottato il cosiddetto “*sistema tradizionale*” di gestione e controllo.

In particolare, l’Assemblea degli Azionisti della Capogruppo del 30 dicembre 2020 (“*Gruppo*” o “*Gruppo VANTEA SMART*”) ha deliberato la nomina per il triennio 2020-2022:

- del Consiglio di Amministrazione che ha l’esclusiva responsabilità della gestione dell’impresa;
- del Collegio Sindacale con il compito di vigilare sull’osservazione della Legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- della società di revisione a cui è demandato il controllo contabile ex art. 13 del D. Lgs. n.39 del 27/01/2010.

Consiglio di Amministrazione

- Presidente del Consiglio di Amministrazione: Simone Vegliani
- Consigliere: Paola Lepre
- Consigliere: Lara Lindozzi
- Consigliere indipendente: Jean-Paul Fitoussi

Collegio Sindacale

- Presidente del Collegio Sindacale: Andrea Cinti
- Sindaco effettivo: Paolo Gargano
- Sindaco effettivo: Andrea Collalti
- Sindaco supplente: Alessandro Bizzarri
- Sindaco supplente: Pamela Galasso

Società di revisione

- BDO Italia S.p.A.

SITUAZIONE SOCIETARIA

Alla data del 31 dicembre 2020 il capitale sociale di Euro 2.000.000 della Capogruppo era detenuto interamente dall'azionista Simone Vegliani.

Alla data odierna, a seguito dell'avvenuta quotazione sul mercato AIM, il capitale sociale di Vantea Smart S.p.A. sottoscritto e versato è pari a Euro 2.400.000, composto da 12.000.000 azioni ordinarie, prive di valore nominale così distribuite:

- Simone Vegliani 9.666.000 azioni, pari al 80,55%;
- TALIA 2015 S.r.l.s. 34.000 azioni, pari allo 0,28%;
- Mercato 2.300.000 azioni, pari al 19,17%.

Di seguito la composizione del Gruppo:

Società	Rapporto	Quota detenuta	Sede	Settore
Vantea Smart S.p.A	Capogruppo		Roma	Cybersecurity / ERP
Vantea S.p.A	Controllata diretta	100%	Roma	Distribuzione Ho.Re.Ca.
Vantea Smart Academy S.r.l.	Controllata diretta	100%	Roma	Servizi di formazione
Paspartù S.r.l.	Controllata diretta	90%	Roma	Concierge
Vantea Digital S.L.	Controllata diretta	100%	Tenerife (Spagna)	Digital Marketing

Per quanto riguarda l'andamento del corso azionario dopo il picco raggiunto nei giorni immediatamente

Alla chiusura di borsa al 15 marzo 2021 il prezzo del titolo era pari ad Euro 3,38 con una capitalizzazione di mercato di Euro 40.560.000.

Il grafico che segue descrive l'andamento del titolo VANTEA SMART dall'inizio delle negoziazioni.

7



RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO E CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2020

Signori Azionisti,

la presente relazione è stata redatta in conformità a quanto previsto dall' art. 2428 del codice civile e dall'art. 40 del D. Lgs. 127 del 1991 e fornisce le informazioni più significative sulla situazione economica, patrimoniale, finanziaria e sulla gestione della VANTEA SMART S.p.A. e del suo Gruppo.

Inoltre, conformemente alle disposizioni dell'art. 2428 c.c., viene fornita un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e del Gruppo, dell'andamento gestionale, attraverso indicatori di natura finanziaria, nonché una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui il Gruppo è esposto.

Si evidenzia che la Capogruppo si è avvalsa della facoltà, prevista dalla vigente normativa in materia di bilanci, di presentare la relazione sulla gestione al bilancio d'esercizio e a quello consolidato in un unico documento, dando maggior rilievo, ove opportuno, ai fenomeni a livello di Gruppo (art. 40, c. 2-bis, D. Lgs. 127/91).

La relazione sulla gestione è stata redatta nel rispetto delle disposizioni del codice civile, tenuto conto anche delle indicazioni del D. Lgs. 139/2015 che ha recepito in Italia le nuove disposizioni comunitarie in materia, integrate dei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ed in vigore a partire dall'esercizio 2016.

I principi adottati, pertanto, permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato d'esercizio della società e del Gruppo.

Il bilancio d'esercizio oggi sottoposto al Vostro esame ed approvazione chiude con un utile di Euro 951.104 (Euro 1.248.087 nel precedente esercizio) dopo aver accantonato imposte per Euro 388.335 (Euro 351.231 nel precedente esercizio). A corredo del bilancio d'esercizio viene inoltre presentato il bilancio consolidato di Gruppo che chiude con un utile di Euro 1.367.035 dopo aver accantonato imposte per Euro 561.818.

STRUTTURA E ATTIVITÀ DEL GRUPPO

Il Gruppo svolge la sua attività nel settore dell'Information Technology mediante un utilizzo della tecnologia sia come "fine di business" (offerta di soluzioni e servizi di Cybersecurity), che come "mezzo di business" (fabbrica IT per la realizzazione di prodotti software e piattaforme di e-commerce).

Relativamente al fine, la società è attiva nel settore della Cybersecurity ed è riconosciuta come uno dei player di riferimento del mercato nazionale. Opera su clientela corporate e su grandi progetti, iniziando la propria attività già in fase di design. Offre soluzioni in ambito IAM e servizi di *security operations* in ambito contromisure di *sicurezza end-point* e SOC (SIEM, SOAR, XSOAR).

Relativamente al mezzo, utilizza le competenze IT, unitamente a competenze di processo di alcune aree di business, per realizzare e utilizzare prodotti software e piattaforme digitali di e-commerce. Al riguardo, il gruppo, attraverso un sistema di società controllate, opera nel settore degli ERP (Enterprise Resource Planning), nell'ampio mercato del Food & Beverage e nell'area del Personal Concierge.

Nel mercato degli ERP si presenta con la *SuiteX*, una soluzione innovativa, e per certi aspetti unica, realizzata interamente con paradigma cloud (nativa) e a microservizi. Dopo tre anni di sviluppo e due anni di test sul mercato, la soluzione verrà lanciata nel corso del primo semestre del 2021.

Nel Food & Beverage opera con l'intento di cambiare il mercato – piuttosto fermo dal punto di vista innovativo – mediante soluzioni digitali. Inizialmente concentrata sul comparto Ho.Re.Ca. (Hotellerie-Restaurant-Café), nel corso del 2020 si è allargata alla grande distribuzione. Le soluzioni digitali realizzate e adottate hanno permesso l'integrale esternalizzazione della logistica in ambito Ho.Re.Ca. – primo caso in Italia. Con la ripresa del mercato

post-pandemia – auspicabilmente con l’inizio dell’estate – l’azienda, inoltre, lancerà sul mercato un marketplace digitale che incrocerà direttamente la domanda dei clienti con l’offerta dei produttori.

Anche nel Personal Concierge l’azienda si presenta con un approccio innovativo. Il servizio di assistenza, generalmente destinato a clientela altospesente, è rivolto ad una più ampia utenza grazie all’aiuto dell’APP Paspertù. L’APP riduce nettamente il lavoro di back-office e il relativo costo, così permettendo di affiliare anche un’utenza non luxury. Un servizio così costruito si propone, oltre che al mercato diretto retail, al mercato business come strumento di welfare aziendale, per i lavoratori di un’azienda, e come strumento di fidelizzazione, per la clientela. Nel corso dell’esercizio è stato avviato lo sviluppo dell’APP, che è entrata in funzione nel primo trimestre del 2021. Con il lancio dell’APP si aprono i mercati sopra illustrati.

Le quattro diverse unità di business danno luogo ad un’ampia diversificazione che porta benefici in termini di aumento dei ricavi e di riduzione del rischio. L’ampia diversificazione è accompagnata da una profonda correlazione, sia in “ingresso” (sui fattori di costo) che in “uscita” (su quelli di ricavo).

Sul lato dei costi vanno segnalati numerosi elementi sinergici:

- lo sviluppo dei software è tutto interno (uno dei maggiori limiti dello sviluppo di applicazioni software è rappresentato dalla notevole asimmetria informativa tra cliente e società di sviluppo software);
- la SuiteX è stata utilizzata nel F&B per esternalizzare la logistica (l’esternalizzazione della logistica, tema di difficilissima soluzione, si può realizzare soltanto avendo la piena padronanza della piattaforma informatica);
- sempre la SuiteX rappresenta il nucleo intorno al quale è stata realizzata la piattaforma digitale di e-commerce (l’incrocio tra domanda e offerta, nel F&B, pone seri problemi implementativi, che si possono superare soltanto con una perfetta integrazione tra la piattaforma e l’ERP aziendale);
- il servizio di Concierge ha in carico tutti i servizi del gruppo (il livello di servizio raggiunto dal gruppo del Concierge è talmente elevato che ha preso in carico tutti i servizi del gruppo, inclusi quelli di monitoraggio della cybersecurity, ovviamente con operatori finali diversi).

Sul lato dei ricavi si segnalano le seguenti possibilità di cross-selling:

- la clientela della Cybersecurity è clientela target per il servizio di Concierge, e viceversa;
- la clientela medio-grande del F&B è clientela target per la Cybersecurity e per il Concierge;
- la clientela medio-piccola del F&B è clientela target per la SuiteX;
- la clientela della SuiteX è clientela target per la Cybersecurity e per il Concierge;

Il Gruppo realizza la business strategy della diversificazione correlata, operando, al momento, nelle sedi di Roma, Milano, Napoli e, recentemente, anche nella sede di Santa Cruz de Tenerife.

Di seguito l’elenco delle società facenti parte del Gruppo ed una sintetica descrizione delle attività svolte dalle stesse.

1. La Capogruppo Vantea SMART S.p.A.

La Capogruppo opera nel settore della Cybersecurity prestando servizi IT relativi alla progettazione, all’implementazione ed al mantenimento di progetti IAM ed offrendo servizi di security operations in ambito contromisure di sicurezza end point e SOC. Inoltre, opera nel settore degli Enterprise Resource Planning (ERP) con una suite cloud-native a microsistemi rivolta alle micro, piccole e medie imprese;

2. Le società controllate

Sotto il profilo giuridico la società controlla direttamente le seguenti società che svolgono attività complementari e/o funzionali al core business del gruppo.

- **Vantea S.p.A. (quota detenuta: 100%)**

Opera nel settore della Distribuzione Ho.Re.Ca. (Hotel, Restaurant and Café) che grazie al know-how di settore e alla collaborazione con gli specialisti IT della capogruppo, la società Vantea S.p.A. propone al mercato un innovativo modello di business, fondato su una piattaforma digitale interfacciata con piattaforme fisiche.

La società ha chiuso l'esercizio 2020 con un utile netto di Euro 337.213 a fronte di un utile netto del precedente esercizio di Euro 2.401.

- **Vantea Smart Academy S.r.l. (quota detenuta: 100%)**

Offre servizi di formazione a favore di risorse junior in ingresso, definendo e realizzando percorsi di approfondimento e aggiornamento in collaborazione con scuole e università.

La società ha chiuso l'esercizio 2020 con un utile netto di Euro 41.108 a fronte di un utile netto del precedente esercizio di Euro 1.551.

- **Vantea Digital S.L. (quota detenuta: 100%)**

Costituita nel 2020 dalla capogruppo, opera nel settore del Digital Marketing e funge da presidio del Gruppo per il mercato spagnolo.

La società ha chiuso l'esercizio 2020 con un utile netto di Euro 9.021.

- **Paspartù S.r.l. (quota detenuta: 90%)**

La società Paspartù S.r.l. offre servizi di Concierge (B2B e B2C) mediante una piattaforma digitale sviluppata grazie alle competenze interne di processo ed il know-how tecnologico fornito dall'Emittente.

La società ha chiuso l'esercizio 2020 con un utile netto di Euro 37.525 (nel precedente esercizio non rientrava nel Gruppo).

LO SCENARIO ECONOMICO E GLI EFFETTI DELLA PANDEMIA DA COVID-19

Senza dubbio, il 2020 verrà ricordato per la pandemia da COVID-19, i cui effetti hanno travolto l'intero sistema economico, con limitatissime eccezioni.

Alcuni settori, come il turismo, hanno registrato picchi negativi come mai nella storia. Il settore del Food & Beverage, a fronte di un crollo nel consumo fuori casa, ha registrato un incremento nella distribuzione organizzata. Questo incremento ha tenuto in piedi l'intera filiera produttiva alimentare.

Il settore del turismo ed il comparto Ho.Re.Ca., così duramente colpiti, sono ambiti in cui il Gruppo, direttamente o indirettamente, opera. Ciononostante, in virtù di precisi elementi, non si è riscontrato alcun peggioramento. Anzi, tutti gli indici reddituali segnano incrementi significativi.

Nello specifico, i ricavi IT - Cybersecurity - si sono attesi sui livelli dell'anno precedente, nonostante una buona parte del personale sia stata destinata allo sviluppo interno. Il rapporto con la clientela è stabile e duraturo, ed i progetti su cui la società è coinvolta sono generalmente critici. Quindi, anche a fronte di una generale contrazione del mercato che ha visto il rinvio all'anno successivo di numerosi progetti, la società ha ben performato.

L'area Food&Beverage è cresciuta in misura notevole. La crescita, seppur in evidente controtendenza, non sorprende: la congiuntura negativa ha sì contratto il mercato, ma ha anche determinato una profonda crisi dei concorrenti, lasciando ampi spazi alla crescita del Gruppo, che, in virtù della completa esternalizzazione della logistica, ha potuto operare con scarsissime ripercussioni sull'organizzazione e sui costi.

L'area ERP non ha risentito degli effetti della pandemia, che hanno comunque toccato il settore, perché il periodo è stato destinato ai test sul campo. In ogni caso, si è registrato notevole interesse per la soluzione SuiteX che, per

natura, garantisce l'utilizzo del sistema in smart working e fornisce nativamente alle aziende una vetrina di e-commerce.

Neanche l'area del Personal Concierge ha risentito della crisi, che pure ha investito il settore (una buona parte del servizio di Concierge riguarda l'organizzazione dei viaggi) semplicemente perché l'anno in questione è stato utilizzato per organizzare e strutturare il nuovo approccio al mercato.

IL MERCATO DI RIFERIMENTO

Adottando il paradigma della diversificazione correlata, il Gruppo opera sui seguenti mercati:

- Cybersecurity

Il settore Cybersecurity si può strutturare in diversi cluster di mercato: Network and Wireless Security, Endpoint Security, Application Security, Cloud Security e IOT Security. E tra i principali servizi offerti, si annoverano: Vulnerability Management/Penetration Testing, Risk and Compliance Management, Security Information and Event Management, Identity Access Management/Privileged Access Management. Tutte aree dove il Gruppo, direttamente o indirettamente, opera.

Il mercato italiano della Cybersecurity mostra significativi livelli di crescita negli ultimi anni. Il valore complessivo del mercato, infatti, dal 2016 al 2019, ha registrato una crescita del 35%, passando da 976 milioni di euro a 1.317 milioni, realizzando un CAGR 16-19 pari al 10,5%, con una leggera accelerazione negli ultimi anni.

La crescita è stata determinata da diversi fattori, tra i quali: una sempre maggior rilevanza del mondo digitale nella vita quotidiana, la trasformazione dei processi di business corporate, la trasformazione del rapporto tra lavoratori e aziende.

La pandemia ancora in corso, poi, con l'esplosione dello smart working e degli acquisti on-line, e con un uso più promiscuo delle risorse informatiche aziendali, ha reso sempre più indefinito il perimetro da difendere, sensibilizzando notevolmente le aziende sui temi della sicurezza e sulla tutela dell'intera filiera di produzione del valore.

Questa maggior consapevolezza, unita ai previsti ingenti finanziamenti pubblici, lasciano pensare ad una ulteriore accelerazione della crescita dell'intero settore e rendono ormai obsoleto ogni precedente studio sull'andamento futuro del mercato.

- Enterprise Resource Planning

Sulla base del report pubblicato da Assintel nell'anno 2020, è stato stimato che durante il 2019 gli investimenti in software sostenuti dalle imprese italiane hanno raggiunto un valore pari a 6,5 miliardi di euro, di cui la parte maggiore, pari al 28%, nel settore Industria. I restanti investimenti sono ripartiti in misura più o meno paritaria nei settori Finanza, Servizi, Utility, Trasporti e Comunicazione e Pubblica Amministrazione. Quasi la metà degli investimenti, pari a circa 3 miliardi, sono stati realizzati da grandi imprese.

Il report assegna una robusta crescita al mercato specifico degli ERP.

In particolare, alla luce del Cloud Computing Executive Summary di IDG, il 42% delle aziende italiane utilizza un sistema multi-cloud, ed il 54% di queste afferma che una strategia multi-cloud semplifica e velocizza il ripristino in caso di emergenza. Allo stesso tempo, il 47% delle aziende italiane utilizza un software ERP on-premise ma, per estenderli al cloud, utilizza le API, mentre il 22% delle organizzazioni italiane utilizza un software ERP on-premise ma cerca hosting gestito/IaaS.

Negli ultimi anni il numero delle aziende che utilizzano tali sistemi ed implementano tali soluzioni è cresciuto vistosamente (passando da meno del 50% all'85% tra il 2017 ed il 2018); inoltre, nel 2020, il 30% del budget IT delle società è destinato al cloud computing.

- **Food & Beverage**

Si distingue rispetto agli altri settori seguiti dal Gruppo per la dimensione del mercato: 236 miliardi di euro nel 2018 secondo la FIPE (Federazione Italiana dei Pubblici Esercizi), che rappresentano una fetta significativa del PIL del Paese.

I due terzi della spesa sono destinati al consumo a casa, il restante terzo al consumo fuori casa.

In forte crescita le vendite on-line, che nel solo 2019 hanno generato volumi per 48,5 miliardi.

Anche per questo mercato, ogni previsione va rivista alla luce degli effetti della pandemia ma per senso comune si può affermare che l'e-commerce non potrà che crescere.

- **Concierge**

Il mercato dei servizi Concierge ha incontrato sinora una diffusione piuttosto limitata in Italia, mentre ha incontrato un forte sviluppo a livello globale nell'ultimo decennio. Nel 2018, il mercato globale del Concierge ha generato ricavi pari a circa 540 milioni di dollari e, sulla base di quanto riportato da Grand View Research, tale mercato potrebbe crescere a livello globale ad un CAGR 19-25 pari al 5,3%, arrivando a generare ricavi pari a circa 775 milioni.

Ai fini del Gruppo, i dati su esposti non sono molto significativi in quanto il servizio progettato non è limitato al personal assistance (ed in particolare al segmento luxury), ma spazia dai programmi di fidelizzazione della clientela a quelli di welfare aziendale. Senza considerare i ricavi dalla gestione dei dati personali e quelli generati da attività di placement di altri prodotti e/o servizi agli utenti assistiti.

IMPLICAZIONI DELLA PANDEMIA DA COVID-19 SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020

All'inizio di gennaio 2020, l'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) ha reso nota la diffusione dell'infezione da Covid-19 in Cina, in particolare nel distretto di Wuhan, dichiarando poi il 30 gennaio lo stato di emergenza sanitaria a livello internazionale. In febbraio si è registrata la diffusione del virus in Europa e in America, che ha portato a un lockdown generalizzato nel corso dei mesi di marzo e aprile.

Fin dall'inizio, le Società del Gruppo VANTEA hanno seguito con molta attenzione gli sviluppi della diffusione del Covid-19 adottando tempestivamente tutte le necessarie misure di prevenzione, controllo e contenimento della pandemia.

In particolare, sono state adottate tutte le misure necessarie a contrastare il virus e a tutelare la salute dei propri dipendenti e collaboratori tramite la sanificazione dei locali, l'acquisto di dispositivi di protezione individuale, la misurazione della temperatura, la diffusione di regole di igiene e distanziamento sociale, l'estensione dello smart working, e la rilevazione di contagi tramite di tamponi preventivi su base quindicinale effettuati da laboratori specializzati presso le sedi della società.

In sede di redazione del Bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2020 sono stati analizzati i principali rischi finanziari ed operativi a cui è esposto il Gruppo (così come descritti nella "Politica di gestione dei rischi" della presente Relazione), al fine di valutare eventuali effetti negativi derivanti dalla pandemia da Covid-19 da cui non sono emerse significative criticità alla luce di quanto di seguito esposto.

Per quanto riguarda specificatamente il rischio di credito, si evidenzia che le principali controparti hanno sostanzialmente rispettato le scadenze commerciali previste.

Non si sono rilevati, inoltre, problematiche di fornitura, né particolari tensioni finanziarie dei fornitori strategici per il Gruppo.

In generale, dall'analisi condotta non sono emerse criticità tali da poter avere impatti significativi sulla situazione economico-patrimoniale del Gruppo.

LE OPERAZIONI RILEVANTI DEL PERIODO

Nel corso del primo lockdown, nel mese di marzo, il management ha deciso di avviare il progetto di quotazione all'AIM di Milano, intravedendo un balzo tecnologico nella società civile di almeno un decennio. Il naturale progetto di crescita, che sarebbe iniziato nel 2021 e sarebbe arrivato a maturazione in un decennio, doveva essere anticipato sia come partenza che come conclusione.

L'intera offerta, infatti, era considerata idonea per il prossimo decennio, ma l'evoluzione sociale che avrebbe determinato la pandemia avrebbe anche accelerato i tempi di maturazione. Da qui l'idea di avviare in anticipo il progetto e di accelerarne la riuscita mediante la quotazione in borsa.

Dalla decisione sono scaturite alcune significative conseguenze:

- nel mese di marzo è stata acquisita una quota di partecipazione del 90% della società di personal concierge Paspertù S.r.l. L'acquisto è avvenuto al prezzo complessivo di 60.000 euro. L'inserimento di Paspertù ha avuto il duplice scopo di innovare il mercato dove operava e di aumentare il grado di correlazione tra i diversi business del gruppo. Paspertù, infatti, avendo un elevato livello di servizio, si è poi presa in carico il service management di tutta l'azienda. Relativamente, invece, all'innovazione di mercato, il Gruppo ha avviato lo sviluppo di un'APP per aumentare il tasso di automazione dei servizi, abbassandone i costi così da poter raggiungere una più ampia platea, e per strutturare i dati che il servizio tratta. Dati che diventano estremamente preziosi per la profilazione della clientela;
- nel mese di giugno la quota di partecipazione della società controllata Vantea S.p.A., che si occupa di Food & Beverage, è salita dall'84% al 100%. L'operazione è avvenuta al costo complessivo di 200.000 euro. I soci uscenti hanno mantenuto un'opzione di riacquisto esercitabile in 36 mesi ad un prezzo determinato.
- sempre nel mese di giugno sono state cedute a valore nominale tutte le altre partecipazioni detenute, poiché non più funzionali al nuovo progetto, ad eccezione della controllata Vantea Smart ACADEMY S.r.l., destinata all'ingresso ed alla formazione di figure junior. L'operazione di cessione ha complessivamente fatto incassare 210.000 euro, fornendo quasi tutta la cassa per le due operazioni sopra menzionate;
- soprattutto, dal secondo trimestre si è proceduto a chiudere sostanzialmente la fase progettuale di organizzazione del Gruppo ed avviare quella della crescita. I successivi tre trimestri hanno evidenziato, in effetti, un significativo e progressivo incremento dei ricavi, segno che il lavoro propedeutico degli ultimi 6 anni è stato svolto con successo.

SOSTENIBILITÀ

Il 2020 è stato caratterizzato da nuove iniziative, tra le quali è necessario citare il Bilancio di sostenibilità. La Società ha, infatti, deciso di condividere con i propri stakeholder i dettagli relativi alle politiche e ai risultati ottenuti in ambito di tutela dell'ambiente, del personale, della comunità di riferimento e nella lotta alla corruzione.

Il Bilancio di sostenibilità, redatto in conformità ai «GRI Sustainability Reporting Standards», pubblicati nel 2016 dal Global Reporting Initiative (GRI), descrive, in particolare, le attività messe in atto a livello di Gruppo per monitorare e ridurre gli impatti ambientali di processo e per valorizzare e sostenere le proprie persone e la comunità, continuando a raggiungere risultati economici sempre più soddisfacenti.

Il Bilancio di sostenibilità costituisce il punto di arrivo di un processo avviato nel corso del 2020, con la definizione di un piano strategico – fatto di obiettivi misurabili, legati alle diverse aree di interesse della Società – il cui raggiungimento è stato “fotografato” attraverso detto strumento di reporting.

Per la Società, che da anni considera i valori della sostenibilità, dell'integrità e dell'equità sociale quali parte integrante del proprio modo di fare impresa, il Bilancio di sostenibilità, però, non rappresenta unicamente uno strumento di comunicazione, ma anche – e soprattutto – uno strumento di gestione, in quanto permette alla stessa di misurare le proprie performance secondo il principio della triple bottom line.

I dati di seguito confermano l'attenzione di Vantea SMART S.p.A. e delle sue controllate al tema della gender equality (che si ravvisa anche nella composizione degli organi di governo), il convinto rispetto dei principi di legalità, integrità e trasparenza, nonché l'impegno nel contrastare la corruzione, attiva e passiva, oltre ad un'elevata sensibilità alle tematiche ambientali e ad un approccio fortemente proattivo nel monitoraggio delle proprie performance in tale ambito.

Standard di riferimento	2020
Diversità negli organi di governo	50%
Episodi di corruzione accertati	0
Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	0
Energia consumata all'interno dell'organizzazione	239,23 GJ
Valore monetario delle multe significative e numero delle sanzioni non monetarie per mancato rispetto di regolamenti e leggi in materia ambientale	0 € 0 sanzioni
Emissioni di sostanze che danneggiano l'ozono in peso	0 t
Emissioni generate dal consumo di combustibile per l'utilizzo di auto aziendali (CO ₂)	13,03 t
Nuove assunzioni	+ 239%
Episodi di discriminazione	0
Ore medie di formazione annua per dipendente	17,64 h
Infortuni sul lavoro	0
Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	0

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'anno in questione, il 2020, verrà ricordato a lungo nella storia del Gruppo.

Per la pandemia: perché ha confermato le visionarie idee dell'azienda. Idee come lo smart working, adottato già dall'anno precedente, e come l'esternalizzazione della logistica nel Food & Beverage, che ha permesso di superare agevolmente la crisi. Così come gli investimenti nella Cybersecurity o in una piattaforma ERP orientata al lavoro a distanza ed alla vendita on-line. Per finire all'idea del Concierge come strumento di welfare aziendale e di fidelizzazione della clientela, ambiti su cui è cresciuta notevolmente l'attenzione delle aziende.

Per il progetto di quotazione: idea nata durante il primo lockdown, che ha visto il coinvolgimento di tutta l'azienda ed ha confermato l'autenticità dei valori aziendali (curiosità, unicità, persona).

Per i risultati economici consolidati: benché questo non fosse, da iniziale progetto, l'anno destinato alla crescita, la decisione di quotarsi in borsa ha determinato l'accelerazione del progetto aziendale, anticipando al 2020 le scelte sulla crescita, inizialmente destinate più in avanti nel tempo. Il risultato complessivo è chiaro e per nulla sorprendente, poiché frutto diretto del lavoro di strutturazione svolto negli anni precedenti:

	2020	2019	YoY %
Valore della Produzione	19.227.408	9.098.922	111%
Ricavi	17.164.367	7.436.791	131%
EBITDA	2.098.164	1.639.723	28%
EBITDA Adjusted	1.822.227	952.786	91%
EBIT	1.961.932	1.595.278	23%
EBIT Adjusted	1.685.996	908.341	86%
Utile Netto di Gruppo	1.367.035	1.233.164	11%

La Posizione Finanziaria Netta di Gruppo è passata da un avanzo di cassa di Euro 602.924 ad un indebitamento netto di Euro 332.145. Il peggioramento di quasi un milione di euro della posizione è dovuto alla formazione di un credito fiscale di 1,6 milioni, non liquidato nel corso dell'esercizio.

Nello specifico delle attività:

- Cybersecurity

Al netto di partite non ricorrenti, il Valore della Produzione è salito dell'8%, i Ricavi del 4%, l'EBITDA dell'11% e l'EBIT del 10%

La crescita dei margini, non programmata, si ritiene dovuta agli effetti della pandemia, che ha tenuto in casa per tempi prolungati tutti i lavoratori. Sarà fisiologico, con il superamento della pandemia ed il ritorno alle normali abitudini, una discesa dei margini. Discesa che, però, non riporterà ai margini del 2019, perché lo smart working è ormai uno stile di lavoro ben consolidato in azienda. E la relazione positiva tra produttività e ricorso allo smart working è ormai un fatto, almeno per il Gruppo Vantea.

- Food& Beverage

Il Valore della Produzione è passato da 1,8 milioni di euro a 11 milioni. Al netto di partite non ricorrenti, l'EBTDA è passato da 15 mila euro (lo 0,8%) a 616 mila euro, portando il margine al 5,6%.

La crescita non deve impressionare, considerando che il mercato vale 264 miliardi e si fonda su processi non proprio moderni.

L'approccio tecnologico garantisce su questo mercato, quindi, un trend di crescita che potrà proseguire nei prossimi anni.

- Altre attività

Le altre unità di business, segnatamente la SuiteX per il mercato degli ERP e Paspertù per quello del Personal Concierge, non hanno prodotto dati significativi, stante la loro condizione di start-up.

Queste attività inizieranno a produrre effetti significativi a partire dall'anno in corso.

ANDAMENTO ECONOMICO E SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA DEL GRUPPO

Al fine di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione del Gruppo, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio di Gruppo.

- **Conto economico riclassificato**

Sono di seguito riportati i valori al 31 dicembre 2020 confrontati con i corrispondenti dati al 31 dicembre 2019.

(importi in euro)

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	31/12/2020	31/12/2019	Diff. 2020/2019	Diff. % 2020/2019
Valore della produzione	19.227.408	9.098.922	10.128.486	111%
Consumi di materie prime e servizi	(14.888.680)	(6.666.209)	(8.222.471)	123%
Valore aggiunto	4.338.728	2.432.713	1.906.015	78%
Costo del lavoro	(1.947.141)	(745.484)	(1.201.657)	161%
Altri costi/proventi	(290.766)	(47.506)	(243.260)	512%
Margine operativo Lordo (EBITDA)	2.100.821	1.639.723	461.098	28%
EBITDA percentuale	11%	18%		
Ammortamenti e svalutazioni	(138.889)	(44.445)	(94.444)	212%
Reddito operativo (EBIT)	1.961.932	1.595.278	366.654	23%
EBIT percentuale	10%	18%		
Proventi Finanziari	82	778	-696	-89%
Oneri Finanziari	(31.544)	(14.974)	(16.570)	111%
Utili e perdite su cambi				
Risultato gestione finanziaria	(31.462)	(14.196)	(17.266)	122%
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	0	0	0	0%
Risultato ante imposte	1.930.470	1.581.082	349.388	22%
Imposte dell'esercizio	(561.818)	(347.534)	(214.284)	62%
Utile dell'esercizio	1.368.652	1.233.548	135.104	11%
Utile dell'esercizio di pertinenza di terzi	1.617	384	1.233	321%
Utile dell'esercizio Utile dell'esercizio di pertinenza del gruppo	1.367.035	1.233.164	133.871	11%

I dati mostrano una significativa crescita sia in termini assoluti che relativi.

- **Stato patrimoniale riclassificato**

Sono di seguito riportati i valori al 31 dicembre 2020 confrontati con i corrispondenti dati al 31 dicembre 2019.
(importi in euro)

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31/12/2020	31/12/2019	Diff. 2020/2019	Diff. % 2020/2019
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	60.000	(60.000)	-100%
Immobilizzazioni Immateriali	2.941.352	1.107.658	1.833.694	166%
Immobilizzazioni Materiali	131.967	124.471	7.496	6%
Immobilizzazioni Finanziarie	98.220	252.442	(154.222)	-61%
CAPITALE IMMOBILIZZATO	3.171.539	1.484.571	1.686.968	114%
Rimanenze finali	267.329	158.297	109.032	69%
Crediti verso clienti	5.820.804	4.775.234	1.045.570	22%
Crediti commerciali e diversi verso le società del Gruppo	0	0	0	0%
Crediti tributari	1.724.499	274.160	1.450.339	529%
Altre attività	51.765	92.618	(40.853)	-44%
Ratei e risconti attivi	120.476	40.282	80.194	199%
Fondo rischi e oneri	0	0	0	0%
Debiti verso fornitori e acconti	(4.294.869)	(1.803.606)	(2.491.263)	138%
Debiti commerciali e diversi verso le società del Gruppo				
Debiti tributari	(458.531)	(629.295)	170.764	-27%
Altre passività	(544.711)	(752.089)	207.378	-28%
Ratei e risconti passivi	(47.510)	(3.657)	(43.853)	1199%
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	2.639.252	2.151.944	487.308	23%
T.F.R.	(308.143)	(302.795)	(5.348)	2%
CAPITALE INVESTITO NETTO	5.502.648	3.393.720	2.108.928	62%
Capitale sociale	2.000.000	1.500.000	500.000	33%
Riserve	1.796.661	1.102.292	694.369	63%
Risultato d' esercizio	1.367.035	1.233.164	133.871	11%
PATRIMONIO NETTO	5.163.696	3.835.456	1.328.240	35%
PATRIMONIO NETTO DI TERZI	6.807	161.206	(154.399)	-96%
Debiti verso soci per finanziamenti	0	418.596	(418.596)	-100%
Altri debiti finanziari a medio e lungo termine	1.087.394	456.952	630.442	138%
Indebitamento Finanziario Netto (m/l termine)	1.087.394	875.548	211.846	24%
Indebitamento (disponibilità) monetarie nette	(755.249)	(1.478.490)	723.241	-49%
Indebitamento Finanziario Netto (breve termine)	(755.249)	(1.478.490)	723.241	-49%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	332.145	(602.942)	935.087	-155%
FONTI DI FINANZIAMENTO	5.502.648	3.393.720	2.108.928	62%

I dati mostrano un incremento degli investimenti ben coperto da fonti durevoli, secondo il postulato della corretta correlazione temporale fonte/impieghi. Si evidenzia anche un robusto credito di natura tributaria che ha eroso la posizione finanziaria netta. L'aumento dei crediti e dei debiti commerciali è frutto dell'incremento dei ricavi.

L'incremento del patrimonio netto è conseguenza della mancata distribuzione degli utili dell'esercizio precedente nonché degli utili conseguiti nell'esercizio attuale.

- **Posizione finanziaria netta**

È di seguito riportata la posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2020 confrontata con i corrispondenti dati al 31 dicembre 2019. Il deterioramento della PFN è frutto diretto della formazione di un rilevante credito fiscale ormatosi nel corso dell'esercizio e non utilizzato

(importi in euro)

Posizione Finanziaria Netta	31/12/2020	31/12/2019
A. Cassa	1.151.677	1.659.760
B. Altre disponibilità liquide	0	
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	1.151.677	1.659.760
E. Crediti finanziari correnti	0	
F. Debiti bancari correnti	0	
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(396.428)	(181.270)
H. Altri debiti finanziari correnti	0	
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	(396.428)	(181.270)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) – (E) – (D)	755.249	1.478.490
K. Debiti bancari non correnti	(1.087.394)	(456.952)
L. Obbligazioni emesse	0	
M Altri debiti non correnti	0	(418.596)
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(1.087.394)	(875.548)
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	(332.145)	602.942

- **Principali Indici**

Di seguito vengono riportati i principali indici:

INDICI DI REDDITIVITA'

ROE	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
REDDITO NETTO/PATRIMONIO NETTO	26,47%	32,15%	-5,68%

ROI	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
EBIT/CAPITALE INVESTITO	35,65%	47,01%	-11,35%

ROS	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
EBIT/VENDITE	11,43%	21,45%	-10,02%

Tutti gli indici mostrano concordemente la capacità del Gruppo di finanziare la propria attività e di produrre adeguati ricavi.

ANDAMENTO ECONOMICO E SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ

Al fine di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione della Società, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

- **Conto economico riclassificato**

Sono di seguito riportati i valori al 31 dicembre 2020 confrontati con i corrispondenti dati al 31 dicembre 2019.

(importi in euro)

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	31/12/2020	31/12/2019	Diff. 2020/2019	Diff. % 2020/2019
Valore della produzione	7.921.511	7.920.260	1.251	0%
Consumi di materie prime e servizi	(4.853.727)	(5.754.936)	901.209	-16%
Valore aggiunto	3.067.784	2.165.324	902.460	42%
Costo del lavoro	(1.472.322)	(496.022)	(976.300)	197%
Altri costi/proventi	(181.366)	(23.335)	(158.031)	677%
Margine operativo Lordo (EBITDA)	1.414.096	1.645.967	(231.871)	-14%
EBITDA percentuale	18%	21%		
Ammortamenti e svalutazioni	(45.529)	(35.160)	(10.369)	29%
Reddito operativo (EBIT)	1.368.567	1.610.807	(242.240)	-15%
EBIT percentuale	17%	20%		
Proventi Finanziari	82	776	-694	-89%
Oneri Finanziari	(29.210)	(12.265)	(16.945)	138%
Utili e perdite su cambi				
Risultato gestione finanziaria	(29.128)	(11.489)	(17.639)	154%
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	0	0	0	0%
Risultato ante imposte	1.339.439	1.599.318	(259.879)	-16%
Imposte dell' esercizio	(388.335)	(351.231)	(37.104)	11%
Utile dell'esercizio	951.104	1.248.087	(296.983)	-24%

I dati mostrano una significativa crescita sia in termini assoluti che relativi.

- **Stato patrimoniale riclassificato**

Sono di seguito riportati i valori al 31 dicembre 2020 confrontati con i corrispondenti dati al 31 dicembre 2019.

(importi in euro)

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31/12/2020	31/12/2019	Diff. 2020/2019	Diff. % 2020/2019
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0	0	0%
Immobilizzazioni Immateriali	1.185.240	436.237	749.003	172%
Immobilizzazioni Materiali	113.421	104.298	9.123	9%
Immobilizzazioni Finanziarie	1.193.643	1.092.443	101.200	9%
CAPITALE IMMOBILIZZATO	2.492.304	1.632.978	859.326	53%
Rimanenze finali	1.100.000	471.482	628.518	133%
Crediti verso clienti	3.335.661	3.716.910	(381.249)	-10%
Crediti commerciali e diversi verso le società del Gruppo	400.903	734087	(333.184)	100%
Crediti tributari	1.708.930	268.321	1.440.609	537%
Altre attività	40.000	69.192	(29.192)	-42%
Ratei e risconti attivi	115.703	35.557	80.146	225%
Fondo rischi e oneri	0	0	0	0%
Debiti verso fornitori e acconti	(2.251.579)	(1.666.718)	(584.861)	35%
Debiti commerciali e diversi verso le società del Gruppo	(279.494)	(37.446)	(242.048)	100%
Debiti tributari	(266.063)	(547.113)	281.050	-51%
Altre passività	(465.544)	(984.889)	519.345	-53%
Ratei e risconti passivi	(47.102)	(3.452)	(43.650)	1264%
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	3.391.415	2.055.931	1.335.484	65%
T.F.R.	(263.130)	(289.515)	26.385	-9%
CAPITALE INVESTITO NETTO	5.620.589	3.399.394	2.221.195	65%
Capitale sociale	2.000.000	1.500.000	500.000	33%
Riserve	1.802.169	1.054.082	748.087	71%
Risultato d' esercizio	951.104	1.248.087	(296.983)	-24%
PATRIMONIO NETTO	4.753.273	3.802.169	951.104	25%
Altri debiti finanziari a medio e lungo termine	1.087.394	456.952	630.442	138%
Indebitamento Finanziario Netto (m/l termine)	1.087.394	875.548	211.846	24%
Indebitamento (disponibilità) monetarie nette	(220.078)	(1.278.323)	1.058.245	-83%
Indebitamento Finanziario Netto (breve termine)	(220.078)	(1.278.323)	1.058.245	-83%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	867.316	(402.775)	1.270.091	-315%
FONTI DI FINANZIAMENTO	5.620.589	3.399.394	2.221.195	65%

I dati mostrano un incremento degli investimenti ben coperto da fonti durevoli, secondo il postulato della corretta correlazione temporale fonte/impieghi. Si evidenzia anche un robusto credito di natura tributaria che ha eroso la posizione finanziaria netta.

L'incremento del patrimonio netto è conseguenza della mancata distribuzione degli utili dell'esercizio precedente nonché degli utili conseguiti nell'esercizio attuale.

- **Posizione finanziaria netta**

È di seguito riportata la posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2020 confrontata con i corrispondenti dati al 31 dicembre 2019. Il deterioramento della PFN è frutto diretto della formazione di un rilevante credito fiscale ormatosi nel corso dell'esercizio e non utilizzato:

(importi in euro)

Posizione Finanziaria Netta	31/12/2020	31/12/2019
A. Cassa	616.506	1.425.982
B. Altre disponibilità liquide	0	0
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	616.506	1.425.982
E. Crediti finanziari correnti	0	0
F. Debiti bancari correnti	0	0
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(396.428)	(147.659)
H. Altri debiti finanziari correnti	0	0
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	(396.428)	(147.659)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) – (E) – (D)	220.078	1.278.323
K. Debiti bancari non correnti	(1.087.394)	(456.952)
L. Obbligazioni emesse	0	0
M Altri debiti non correnti	0	(418.596)
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(1.087.394)	(875.548)
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	(867.316)	402.775

- **Principali Indici**

Di seguito vengono riportati i principali indici:

INDICI DI REDDITIVITA'

ROE	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
REDDITO NETTO/PATRIMONIO NETTO	20,01%	32,83%	-12,82%
ROI	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
EBIT/CAPITALE INVESTITO	24,35%	47,39%	-23,04%
ROS	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
EBIT/VENDITE	23,28%	25,81%	-2,52%

Tutti gli indici mostrano concordemente la capacità dell'azienda di finanziare la propria attività e di produrre adeguati ricavi.

ALTRE INFORMAZIONI

INFORMAZIONI ATTINENTI IL PERSONALE

Nel corso del 2020 non si sono verificate morti sul lavoro o infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale.

Nel corso dell'anno non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la Società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

A partire dai primi mesi del 2020, a seguito della diffusione della pandemia da Coronavirus, la Società ha prontamente adottato tutte le precauzioni sanitarie e comportamentali in ottemperanza alle disposizioni normative emanate e alle raccomandazioni fornite dalle autorità sanitarie per garantire la sicurezza dei lavoratori.

Le precauzioni adottate sono risultate del tutto adeguate, al punto che non si è verificato nessun contagio da COVID-19 sul luogo di lavoro.

Il ricorso allo smart working, già adottato dal Gruppo dal 2019, è stato particolarmente incentivato, senza che ciò abbia inciso sulla produttività. Anzi, si intende che la produttività sia aumentata.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE RELAZIONI CON L'AMBIENTE

In termini di attenzione e tutela dell'ambiente l'azienda effettua lo smaltimento dei rifiuti nel totale rispetto delle leggi e delle disposizioni vigenti adottando specifiche misure per lo smaltimento delle diverse tipologie di materiali.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

La società ha una naturale vocazione all'innovazione tecnologica. Vocazione che si concretizza importando tecnologia innovativa esistente e sviluppando nuova tecnologia.

Le aree di intervento sono caratterizzate dal fabbisogno di soluzioni innovative ma il cui sviluppo non determini eccessivi rischi tecnologici e di mercato. La società, nel corso della sua storia, non ha mai distribuito gli utili conseguiti, così creando liquidità per la realizzazione di progetti di Ricerca & Sviluppo.

Nel solo esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, il Gruppo ha destinato 1,5 milioni di euro a progetti di Ricerca & Sviluppo. Una parte, pari ad euro 300 mila, è co-finanziata da fondi pubblici per il 45%.

Questi progetti hanno dato luogo ai prodotti software e piattaforme di e-commerce che oggi rappresentano per il Gruppo concreti asset di mercato.

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Per una migliore valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico si espongono le informazioni in merito ai rischi ed incertezze nello svolgimento dell'attività aziendale.

Nel corso degli anni il management aziendale ha adottato e continua ad adottare politiche e criteri sperimentati nel tempo che consentono di misurarne e monitorarne l'andamento in modo da mantenere un profilo di rischio basso.

- **Rischio di credito e strumenti finanziari partecipativi**

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie. Per quanto riguarda la controparte finanziaria, non avendo utilizzato strumenti finanziari, la società non è esposta a tale rischio. Per quanto riguarda la controparte commerciale, al fine di limitare tale rischio, la società ha costantemente monitorato i flussi degli incassi e la solidità finanziaria della clientela.

- **Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. La società gestisce il rischio di liquidità salvaguardando un costante equilibrio tra fonti finanziarie, derivanti dalla gestione corrente e dal ricorso a mezzi finanziari da Istituti di Credito. I flussi di cassa, le necessità finanziarie e la liquidità sono monitorati costantemente, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse. Al fine di far fronte alle proprie obbligazioni, nel caso in cui i flussi di cassa generati dall'ordinaria gestione non si rendessero sufficienti, ovvero in caso di uno sfasamento temporale tra gli stessi, la società ha la possibilità di porre in essere operazioni volte al reperimento di risorse finanziarie, tramite ad esempio, anticipazioni bancarie su crediti e finanziamenti bancari.

- **Rischio del settore di appartenenza**

Non vi sono significativi rischi di settore se non quelli di una carenza di personale qualificato e della volatilità delle competenze dovute all'incessante tasso di innovazione. La Società già da qualche anno ha posto in essere azioni volte a migliorare il welfare aziendale che contrastano efficacemente il primo dei rischi. Il secondo è contrastato dal processo di innovazione interna che è diventato già da qualche anno il motore che, oltre a garantire la necessaria crescita del know-how aziendale, è la base per la messa a punto di soluzioni a valore aggiunto da proporre sul mercato nazionale ed internazionale.

- **Rischio di cambio**

Non vi sono significativi rischi su cambi in quanto i debiti ed i crediti sono per la quasi totalità in euro.

- **Rischio di Tasso**

Sul versante finanziario, la Società è potenzialmente esposta al rischio di un eventuale innalzamento degli attuali tassi di interesse applicati alle operazioni in essere, le quali sono quasi tutte contratte a tassi variabili (senza strumenti di copertura). Laddove una variazione del contesto economico di riferimento dovesse causare un significativo aumento dei tassi di interesse, il conseguente maggior onere finanziario potrebbe avere un effetto negativo sui risultati netti di gestione e quindi anche sui flussi di cassa netti disponibili a supporto dei piani di sviluppo della società.

- **Contenziosi e altri rischi ed incertezze**

La società non è coinvolta in rilevanti contenziosi di natura legale e/o fiscale tali da poter incidere negativamente sui valori di bilancio intermedio.

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 2428 n. 6-bis del Codice Civile, si precisa la società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati né di copertura né di trading.

DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di controllanti o altre società o enti.

OPERAZIONI INTRAGRUPPO E CON ENTITÀ CORRELATE AL GRUPPO

Per quanto riguarda i rapporti intrattenuti dalla Capogruppo con le altre società del Gruppo e fra queste ultime senza il coinvolgimento della Capogruppo, si segnala innanzitutto che le attività delle varie società tendono ad essere integrate poiché è tipico del settore che le società appartenenti ad un medesimo Gruppo perseguano delle politiche comuni.

Tutte le operazioni avvenute fra le diverse società del Gruppo sono avvenute a condizioni di mercato.

La tabella che segue riporta i saldi economici e patrimoniali di Vantea Smart S.p.A. nei confronti delle proprie controllate al 31 dicembre 2020 (elisi nell'ambito del bilancio consolidato di Gruppo):

(importi in euro/000)

Controparte	Rimanenze (lavori in corso)	Crediti commerciali	Altri crediti	Debiti commerciali	Altri debiti	Ricavi	Costi
Vantea S.p.A.	950	319	0	2	177	19	2
Vantea Smart Academy S.r.l.	0	0	0	40	0	0	250
Paspartù S.r.l.	150	0	80	0	0	0	0
Vantea Digital S.L.	0	0	2	60	0	0	60
Totale	1.100	319	82	102	177	19	312

Si riepilogano, di seguito le operazioni attive e passive realizzate durante l'esercizio in esame tra la Capogruppo e le società controllate:

- Vantea Smart Academy S.r.l. (società controllata) ha svolto un regolare appalto di fornitura di consulenza informatica per un ammontare pari ad Euro 249.610 oltre IVA in relazione a prestazioni fornite da Vantea SMART a terzi. La società ha inoltre operato distacchi di personale dipendente per un ammontare pari ad Euro 73.978;
- Vantea Smart S.p.A. ha acquistato dalla controllata Vantea S.p.A. merce per Euro 2.111 oltre IVA per omaggi e rappresentanza;
- Vantea Smart S.p.A. ha svolto attività di natura amministrativa verso le società controllata Vantea S.p.A. per Euro 18.000;
- Vantea Smart S.p.A. sta realizzando, per la controllata Vantea S.p.A., un progetto di durata ultrannuale per lo sviluppo di una piattaforma e-commerce per Euro 500.000;
- infine, Vantea Smart S.p.A. sta realizzando, per la controllata Paspartù S.r.l., un progetto di durata ultrannuale per lo sviluppo di un'APP per Euro 150.000.

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni tra le società controllate senza il coinvolgimento della Capogruppo.

Infine, nel corso dell'esercizio la Capogruppo ha sostenuto costi per Euro 16.451 in relazione allo sviluppo di prodotti in virtù del contratto sottoscritto con Talia 2015 S.r.l., azionista di minoranza della Capogruppo stessa.

OPERAZIONI INTRAGRUPPO E CON ENTITÀ CORRELATE ALLA CAPOGRUPPO

Per quanto riguarda i rapporti intrattenuti dalla Capogruppo con le altre società del Gruppo, si segnala innanzitutto che le attività delle varie società tendono ad essere integrate poiché è tipico del settore che le società appartenenti ad un medesimo Gruppo perseguano delle politiche comuni.

Tutte le operazioni avvenute fra le diverse società del Gruppo sono avvenute a condizioni di mercato.

La tabella che segue riporta i saldi economici e patrimoniali di Vantea Smart S.p.A. nei confronti delle proprie controllate al 31 dicembre 2020:

(importi in euro/000)

Controparte	Rimanenze (lavori in corso)	Crediti commerciali	Altri crediti	Debiti commerciali	Altri debiti	Ricavi	Costi
Vantea S.p.A.	950	319	0	2	177	19	2
Vantea Smart Academy S.r.l.	0	0	0	40	0	0	250
Paspartù S.r.l.	150	0	80	0	0	0	0
Vantea Digital S.L.	0	0	2	60	0	0	60
Totale	1.100	319	82	102	177	19	312

Si riepilogano, di seguito le operazioni attive e passive realizzate durante l'esercizio in esame tra la società e le proprie controllate:

- Vantea Smart Academy S.r.l. (società controllata) ha svolto un regolare appalto di fornitura di consulenza informatica per un ammontare pari ad Euro 249.610 oltre IVA in relazione a prestazioni fornite da Vantea Smart a terzi. La società ha inoltre operato distacchi di personale dipendente per un ammontare pari ad Euro 73.978;
- Vantea Smart S.p.A. ha acquistato dalla controllata Vantea S.p.A. merce per Euro 2.111 oltre IVA per omaggi e rappresentanza;
- Vantea Smart S.p.A. ha svolto attività di natura amministrativa verso le società controllata Vantea S.p.A. per Euro 18.000;
- Vantea Smart S.p.A. sta realizzando, per la controllata Vantea S.p.A., un progetto di durata ultrannuale per lo sviluppo di una piattaforma e-commerce per Euro 500.000;
- infine, Vantea Smart S.p.A. sta realizzando, per la controllata Paspartù S.r.l., un progetto di durata ultrannuale per lo sviluppo di un'APP per Euro 150.000.

Infine, nel corso dell'esercizio la Società ha sostenuto costi per Euro 16.451 in relazione allo sviluppo di prodotti in virtù del contratto sottoscritto con Talia 2015 S.r.l., azionista di minoranza della Società stessa.

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

La Capogruppo non possiede e non ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio azioni proprie o azioni di società controllanti sia direttamente o per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Le società controllate non possiedono azioni della controllante.

ALTRE INFORMAZIONI

- D.Lgs. 231/2001

La Capogruppo ha da tempo dato corso a tutti gli adempimenti necessari al fine di adeguarsi al dettato normativo di cui al D.Lgs. 231/01 adottando nel mese di gennaio 2021 un proprio Modello di Organizzazione Gestione e Controllo. La Capogruppo ha nominato un Organismo di Vigilanza Monocratico nella persona del Dott. Andrea Cinti come da delibera del Consiglio d'Amministrazione del 20 gennaio 2021.

- Regolamento UE 679/2016 in materia di Privacy

In ottemperanza al Regolamento EU 679/2016 ed a ulteriori normative vigenti in materia di protezione dei dati personali, si dà atto che la Capogruppo, ha adottato idonee misure di sicurezza per il trattamento e la protezione dei dati personali.

La società, titolare del trattamento dei dati personali, nella figura del legale rappresentante, ha adottato un Modello privacy che consente di governare i processi di protezione dei dati personali, sia gestiti da personale interno che da personale esterno, come fornitori, terze parti ed outsourcers, provvedendo alla nomina formale di figure "responsabili del trattamento" per garantire l'attuazione operativa delle disposizioni imposte dal citato Regolamento, il monitoraggio di eventuali nuovi rischi per le libertà fondamentali delle persone fisiche e la valutazione delle misure di sicurezza più idonee per mitigarli.

Il titolare del trattamento ha altresì provveduto ad individuare il personale che, nello svolgimento delle proprie mansioni, effettua operazioni di trattamento di dati personali, provvedendo a nominarlo formalmente “Incaricato al trattamento”, autorizzandolo puntualmente ad effettuare specifiche operazioni ed impartendo precise disposizioni inerenti le modalità di trattamento a garanzia dei principi applicabili al trattamento di dati personali.

SEDI SECONDARIE

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 codice civile, si fa presente che la Capogruppo e le principali controllate hanno le seguenti sedi secondarie:

- **Capogruppo:**

- Via Durando 38 - 20124 Milano
- Centro Direzionale Isola F11 – 80143 Napoli
- Via Rodolfo Ludovici 3A – 67100 L’Aquila

- **Controllate:**

Nessuna sede secondaria

EVENTI SIGNIFICATIVI DOPO LA CHIUSURA DELL’ESERCIZIO

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio sono esposti in apposito paragrafo della Nota Integrativa.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il trend di crescita avviato con il processo di quotazione ha carattere duraturo perché ancorato su elementi tecnologicamente innovativi.

- **Cybersecurity**

Il trend di crescita seguirà presumibilmente il trend di mercato. Si ritiene che la performance potrebbe essere superiore a quella del mercato, in virtù della naturale capacità dell’azienda di attrarre risorse umane, pur in un contesto di skill shortage.

- **ERP**

Nel 2021, probabilmente entro la fine del primo semestre, si concluderà la fase di test della SuiteX che verrà, quindi, lanciata sul mercato. La suite presenta caratteri fortemente innovativi che rispondono alle nuove esigenze degli utenti. Si presume, pertanto, una buona performance del prodotto.

- **Food & Beverage**

Il mercato, per la dimensione che ha, offre certamente enormi spazi di crescita. Spazi che la società continuerà ad occupare in virtù dell’approccio innovativo adottato.

Con l’estensione dal mercato Ho.re.ca. alla G.D.O. si apre anche la possibilità di un’estensione dal Food & Beverage al No-Food.

In questo mercato, ogni passo determina un incremento misurabile di milioni di euro se non in decine di milioni.

- **Concierge**

Dopo un periodo di costruzione dell’offerta, il 2021 vedrà il lancio dell’APP Paspartù che permetterà un notevole allargamento della platea raggiungibile.

Vista anche l'esiguità dei ricavi registrati nel corso degli anni precedenti, si presume il cambio di ordine di grandezza già nell'anno in corso.

- Operazioni di M&A

La società sta operando una significativa attività di scouting di aziende. Si ritiene probabile almeno un'operazione di M&A nel corso del 2021.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO

Signori Azionisti,

Vi chiediamo di approvare il presente bilancio d'esercizio, che chiude con un utile d'esercizio pari ad Euro 951.104. Al riguardo, Vi proponiamo:

- di destinare Euro 47.556, pari al 5%, a riserva legale, come da previsione normativa;
- di destinare Euro 47.556 allo sviluppo di progetti a finalità sociale, nonché al conseguimento della qualifica B-Corp;
- di distribuire ai soci un dividendo di Euro 0,02 per ciascuna delle azioni in circolazione aventi diritto alla data di stacco della cedola, per un totale di Euro 240.000;
- di riportare a nuovo la restante parte, pari ad Euro 615.992

Roma, 16 marzo 2021

Vantea SMART S.p.A.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
Simone Veglioni

Il legale rappresentante della società dichiara che il presente documento è conforme all'originale secondo il DPR 445 del 2000.

Vantea SMART S.p.A.
Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
Simone Veglioni



BILANCIO CONSOLIDATO

AL 31 DICEMBRE 2020

SCHEMI DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2020

(importi in euro)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO ATTIVO	31.12.2020	31.12.2019
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	60.000
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	8.553	3.665
2) Costi di sviluppo	3.600	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ing.	0	0
4) Concessione, licenze, marchi e diritti simili	22.414	12.618
5) Avviamento	10.631	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.280.384	1.091.375
7) Altre	615.770	0
Totale immobilizzazioni immateriali	2.941.352	1.107.658
II. Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinario	16.953	15.499
3) Attrezzature industriali e commerciali	16.256	19.418
4) Altri beni	98.758	89.554
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	131.967	124.471
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	0	210.000
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo di controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	0	210.000
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate		0
b) verso imprese collegate		0
c) verso controllanti		0
d) verso imprese sottoposte al controllo di controllanti		0
d-bis) verso altri	95.820	42.442
Totale crediti	95.820	42.442
3) Altri titoli	2.400	0
4) Strumenti finanziari derivati attivi		0
Totale immobilizzazioni finanziarie	98.220	252.442
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	3.171.539	1.484.571

(importi in euro)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO ATTIVO		31.12.2020	31.12.2019
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I. Rimanenze			
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	152.683	55.299
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3)	Lavori in corso su ordinazione	0	0
4)	Prodotti finiti e merci	0	0
5)	Acconti	114.646	102.998
	Totale rimanenze	267.329	158.297
II. Crediti			
1)	Verso clienti	5.820.804	4.775.234
2)	Verso imprese controllate	0	0
3)	Verso imprese collegate	0	0
4)	Verso imprese controllanti	0	0
5)	Verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	0	0
5) bis	Crediti tributari	1.716.455	268.321
5) ter	Imposte anticipate	8.044	5.839
5) quat	Verso altri	51.765	92.218
	Totale crediti	7.597.068	5.141.612
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1)	Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2)	Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3)	Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis)	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4)	Altre partecipazioni	0	0
5)	Strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6)	Altri titoli	0	400
	Totale attività finanziarie	0	400
IV. Disponibilità liquide			
1)	Depositi bancari e postali	1.051.737	1.582.891
2)	Assegni	71.799	0
3)	Denaro e valori in cassa	28.141	76.869
	Totale disponibilità liquide	1.151.677	1.659.760
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		9.016.074	6.960.069
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		120.476	40.282
TOTALE ATTIVO		12.308.089	8.544.922

(importi in euro)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		31.12.2020	31.12.2019
A) PATRIMONIO NETTO			
I.	Capitale	2.000.000	1.500.000
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III.	Riserve di rivalutazione	0	0
IV.	Riserva legale	147.342	84.938
V.	Riserve statutarie	0	0
VI.	Altre riserve:		
	Riserva di consolidamento	0	40.000
VII.	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo	1.649.319	977.354
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio	1.367.035	1.233.164
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		0
	Patrimonio netto del Gruppo	5.163.696	3.835.456
	<i>Patrimonio di terzi</i>		
	Capitale e riserve di terzi	5.190	160.822
	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	1.617	384
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		5.170.503	3.996.662
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
1)	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2)	Per imposte, anche differite	0	0
3)	Strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4)	Altri	0	0
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)		0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		308.143	302.795

(importi in euro)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		31.12.2020	31.12.2019
D) DEBITI			
1)	Obbligazioni	0	0
2)	Obbligazioni convertibili	0	0
3)	Debiti verso soci per finanziamenti		
	entro 12 mesi	0	0
	oltre 12 mesi	0	418.596
4)	Debiti verso banche		
	entro 12 mesi	396.428	181.270
	oltre 12 mesi	1.087.394	456.952
5)	Debiti verso altri finanziatori	0	0
6)	Acconti	0	500
7)	Debiti verso fornitori	4.294.869	1.803.106
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9)	Debiti verso imprese controllate	0	0
10)	Debiti verso imprese collegate	0	0
11)	Debiti verso imprese controllanti	0	0
11-bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	0	0
12)	Debiti tributari	458.531	629.295
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	120.174	26.042
14)	Altri debiti		
	entro 12 mesi	424.537	244.957
	oltre 12 mesi	0	481.090
TOTALE DEBITI (D)		6.781.933	4.241.808
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		47.510	3.657
TOTALE PASSIVO		12.308.089	8.544.922

(importi in euro)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		31.12.2020	31.12.2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.164.367	7.436.791
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.207.874	848.461
5)	Altri ricavi e proventi:		
a)	contributi in conto esercizio	40.000	0
b)	altri	815.167	813.670
	Totale altri ricavi e proventi	855.167	813.670
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		19.227.408	9.098.922
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.367.694	1.562.972
7)	Per servizi	4.443.433	4.848.792
8)	Per godimento di beni di terzi	174.937	150.867
9)	Per il personale:		
a)	salari e stipendi	1.406.151	569.515
b)	oneri sociali	346.839	123.313
c)	trattamento di fine rapporto	99.532	37.958
d)	trattamento di quiescenza e simili	0	0
e)	altri costi	94.619	14.698
	Totale costi per il personale	1.947.141	745.484
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	60.978	5.953
b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	26.412	17.501
c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	991
d)	svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	51.499	20.000
	Totale ammortamenti e svalutazioni	138.889	44.445
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(97.384)	103.578
12)	Accantonamenti per rischi	0	0
13)	Altri accantonamenti	0	0
14)	Oneri diversi di gestione	290.766	47.506
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		17.265.476	7.503.644
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)		1.961.932	1.595.278

(importi in euro)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		31.12.2020	31.12.2019
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15)	Proventi da partecipazioni		
a)	dividendi e altri proventi da imprese controllate	0	0
b)	dividendi e altri proventi da imprese collegate	0	0
c)	dividendi e altri proventi da imprese controllanti	0	0
d)	dividendi e altri proventi da imprese sottoposte al controllo di controllanti	0	0
e)	dividendi e altri proventi da altre imprese	0	0
	Totale proventi da partecipazioni	0	0
16)	Altri proventi finanziari		
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
1)	da imprese controllate	0	0
2)	da imprese collegate	0	0
3)	da imprese controllanti	0	0
4)	da imprese sottoposte al controllo di controllanti	0	0
5)	da altri	0	0
	Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono part.ni	0	0
c)	da titoli iscritti nell' attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d)	proventi diversi dai precedenti da:		
1)	imprese controllate	0	0
2)	imprese collegate	0	0
3)	imprese controllanti	0	0
4)	imprese sottoposte al controllo di controllanti	0	0
5)	altri	82	778
	Totale proventi diversi dai precedenti	82	778
	Totale altri proventi finanziari	82	778
17)	Interessi e altri oneri finanziari da:		
a)	imprese controllate	0	0
b)	imprese collegate	0	0
c)	imprese controllanti	0	0
d)	imprese sottoposte al controllo di controllanti	0	0
e)	altri	31.544	14.974
	Totale interessi e altri oneri finanziari	31.544	14.974
17-bis)	Utili e perdite su cambi	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		(31.462)	(14.196)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18)	Rivalutazioni		
a)	di partecipazioni	0	0
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c)	di titoli iscritti all'attivo circ. che non costituiscono partecipazioni	0	0
c)	di strumenti finanziari derivati	0	0
	Totale rivalutazioni	0	0
19)	Svalutazioni		
a)	di partecipazioni	0	0
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c)	di titoli iscritti all'attivo circ. che non costituiscono partecipazioni	0	0
d)	di strumenti finanziari derivati	0	0
	Totale svalutazioni	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)		1.930.470	1.581.082

(importi in euro)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		31.12.2020	31.12.2019
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio		
a)	imposte correnti	564.022	176.306
b)	imposte relative a esercizi precedenti	0	177.067
c)	imposte anticipate e differite	(2.204)	(5.839)
	Totale imposte	561.818	347.534
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		1.368.652	1.233.548
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI		1.617	384
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DEL GRUPPO		1.367.035	1.233.164

(importi in euro)

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

31.12.2020

A. Flusso finanziario derivante dalla gestione reddituale

Utile (perdita) dell'esercizio	1.367.035
Imposte sul reddito	561.818
Interessi passivi/(interessi attivi)	31.462
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti da cessione di attività	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.960.315

Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto

Ammortamenti delle immobilizzazioni	87.390
Accantonamento TFR	99.532
Accantonamenti ai fondi	0
Svalutazione crediti	51.499
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	238.421

Variazioni del capitale circolante netto

Decremento/(incremento) delle rimanenze	(109.032)
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(1.097.069)
Decremento/(incremento) dei crediti tributari	(1.448.134)
Decremento/(incremento) di altre attività	40.453
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(80.194)
(Decremento)/incremento dei debiti verso fornitori	2.491.763
(Decremento)/incremento dei debiti tributari	(732.582)
(Decremento)/incremento altre passività	(207.878)
(Decremento)/incremento ratei e risconti passivi	43.853
Altre variazioni circolante	(2.205)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	(1.101.025)

Altre rettifiche:

Utilizzo fondo TFR	(94.184)
Utilizzo Fondo rischi	0
Interessi pagati	(31.462)
Altre variazioni	(213.646)
Altre rettifiche	(339.292)

A - Flusso finanziario della gestione reddituale **758.419**

(importi in euro)

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

31.12.2020

B. Flusso finanziario da attività di investimento

Immobilizzazioni immateriali

(Investimenti)	(1.876.403)
Disinvestimenti	0

Immobilizzazioni materiali

(Investimenti)	(31.725)
Disinvestimenti	0

Immobilizzazioni finanziarie

(Investimenti)	(53.378)
Disinvestimenti	270.000

Attività finanziarie non immobilizzate

(Investimenti)	(2.400)
Disinvestimenti	400

B - Flusso finanziario dell'attività d'investimento **(1.693.506)**

C. Flusso finanziario da attività di finanziamento

Mezzi di terzi

Incremento (Decremento) debiti verso banche

Accensione finanziamenti	1.250.000
Rimborso finanziamenti	(404.400)

Incremento (Decremento) debiti verso soci

Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0
Accensione finanziamenti	0
(Rimborso finanziamenti)	(418.596)

Mezzi propri

Aumento di capitale a pagamento	
(Rimborso di capitale)	

C - Flusso finanziario da attività di finanziamento **427.004**

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C) **(508.083)**

Disponibilità liquide al 1 gennaio **1.659.760**

Disponibilità liquide al 31 dicembre **1.151.677**

(508.083)

Roma, 16 marzo 2021

Il legale rappresentante della Società dichiara che i presenti documento è conforme all'originale secondo il DPR 445 del 2000.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono redatti in conformità alla tassonomia italiana XBRL.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Simone Veglioni

Vantea SMART S.p.A.
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2020

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO DI GRUPPO

Il bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2020 della VANTEA SMART S.p.A. è stato predisposto sulla base di quanto disposto dalla Direttiva UE n. 34 del 2013, recepita in Italia dal D. Lgs. 139 del 18 agosto 2015, che ha modificato le disposizioni in materia di bilancio consolidato di cui all'art. 25 del D. Lgs. 127/91. Le modifiche e disposizioni introdotte, come previsto dall' art. 12 del D. Lgs. 139/2015, sono applicate ai bilanci relativi agli esercizi finanziari che iniziano il 1° gennaio 2016 mediante l'applicazione dei documenti emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) aggiornati nel corso dei successivi esercizi.

Il bilancio consolidato di Gruppo è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa che fornisce le informazioni richieste dalle disposizioni di legge in materia di bilancio consolidato; nella predisposizione del bilancio consolidato e dei bilanci d'esercizio delle singole società incluse nell'area di consolidamento (di seguito dettagliate) si è tenuto conto delle disposizioni del codice civile e dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Per quanto concerne le informazioni relative alle attività del Gruppo, ai rapporti con entità correlate, all'attività di ricerca e sviluppo ed alle altre informazioni richieste dall'art. 2428 del codice civile si rimanda a quanto commentato nella Relazione sulla gestione che accompagna il bilancio d'esercizio e consolidato di Gruppo.

Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo delle voci relative dell'esercizio precedente.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono esposti in apposito paragrafo della presente Nota integrativa; inoltre, per effetto delle modifiche apportate ai prospetti di bilancio con l'abolizione dei conti d'ordine nello stato patrimoniale, l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale è commentato in un apposito paragrafo della Nota Integrativa.

Gli utili/perdite indicate sono unicamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

La presente nota integrativa è corredata dall'elenco delle imprese incluse nel bilancio consolidato e delle partecipazioni in:

- imprese incluse nel consolidamento col metodo integrale (ai sensi dell'art. 26);
- imprese incluse nel consolidamento col metodo proporzionale (ai sensi dell'art. 37);
- partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto (ai sensi, commi 1 e 3, art. 36);
- altre partecipazioni.

I bilanci d'esercizio delle imprese incluse nel consolidamento sono stati redatti dai rispettivi organi amministrativi in base ai principi contabili sopra menzionati.

La data di riferimento del bilancio consolidato coincide con la data di chiusura del bilancio d'esercizio dell'impresa controllante e delle imprese incluse nel consolidamento.

Ove non diversamente specificato, i crediti e i debiti si intendono, rispettivamente, esigibili entro 12 mesi.

DEROGHE

Non sono intervenuti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 29, commi 4 e 5 del D. Lgs. 127/1991 e al comma 4 dell'art. 2423 c.c.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il presente Bilancio Consolidato comprende il bilancio d'esercizio della capogruppo VANTEA SMART S.p.A. e delle imprese italiane sulle quali si esercita direttamente o indirettamente il controllo per effetto della disponibilità della maggioranza dei diritti di voto ovvero di diritti di voto sufficienti ad esercitare una influenza dominante nell'assemblea ordinaria delle imprese partecipate.

Di seguito è riportata l'area di consolidamento:

Società	Rapporto	Quota detenuta	Sede	Settore
Vantea Smart S.p.A	Capogruppo		Roma	Cybersecurity / ERP
Vantea S.p.A	Controllata diretta	100%	Roma	Distribuzione Ho.Re.Ca.
Vantea Smart Academy S.r.l.	Controllata diretta	100%	Roma	Servizi di formazione
Paspartù S.r.l.	Controllata diretta	90%	Roma	Concierge
Vantea Digital S.L.	Controllata diretta	100%	Tenerife (Spagna)	Digital Marketing

La composizione dell'area di consolidamento è variata nell'esercizio per effetto dell'acquisizione della partecipazione nella Paspartù S.r.l. pari al 90% del capitale sociale e delle azioni della Vantea S.p.A. pari al 16% del capitale sociale divenuta pertanto interamente controllata dalla Capogruppo.

Inoltre, nel corso dell'esercizio è stata costituita Vantea Digital S.L.

Infine, nel corso dell'esercizio sono state cedute le partecipazioni totalitarie nelle seguenti società (che nel dato comparativo del precedente esercizio non erano consolidate con il metodo integrale in quanto destinate alla vendita):

- Smart Code S.r.l.
- Smart Specialist S.r.l.
- Smart Process S.r.l.
- Smart Vision S.r.l.
- Smartint S.r.l.
- Smart System S.r.l.

Tutte le società sono consolidate con il metodo integrale. Il consolidamento con il metodo dell'integrazione globale include i bilanci dell'esercizio chiusi al 31 dicembre 2020, oltre che della Capogruppo, di tutte le società controllate.

Tutte le società controllate e collegate chiudono l'esercizio sociale il 31 dicembre di ciascun anno.

Il Gruppo opera nei settori della consulenza informatica e della distribuzione HO.RE.CA. Per maggiori informazioni sul settore di appartenenza delle società del Gruppo si rinvia alla relazione sulla gestione.

PROSPETTI ALLEGATI AL BILANCIO CONSOLIDATO DI GRUPPO

Ai fini della chiarezza del bilancio e per una più agevole comprensione dello stesso, la presente nota integrativa include, inoltre, il prospetto di raccordo tra risultato d'esercizio e patrimonio netto desunto dal bilancio

d'esercizio della Vantea SMART S.p.A. ed i corrispondenti valori da bilancio consolidato del Gruppo nonché il prospetto delle variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO E DI CONVERSIONE

I principi adottati rispettano le regole statuite dal D. Lgs. 127/91, interpretate ed integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Le imprese controllate incluse nell'area di consolidamento sono state consolidate con il metodo dell'integrazione globale, così sintetizzabile:

- assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta ed attribuendo ai soci di minoranza, in apposite voci, la quota del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio di loro spettanza;
- la differenza emergente, al momento dell'acquisto della partecipazione, dall'eliminazione del valore di carico della partecipazione in una impresa inclusa nell'area di consolidamento a fronte della corrispondente quota di patrimonio netto alla data di acquisto è imputata come segue:
 - a. se positiva, prioritariamente in aumento dei beni materiali della partecipata allorché il maggior costo sopportato per l'acquisto della partecipazione sia ascrivibile a specifici assets materiali; in via subordinata, tra le Immobilizzazioni Immateriali ed in particolare nella voce "Avviamento" che viene sistematicamente ammortizzata. Qualora il maggior costo sopportato rispetto alla corrispondente quota di patrimonio netto della partecipata alla data di acquisto non trovi ragionevole copertura nelle attese reddituali di quest'ultima, il valore residuo dell'Avviamento viene imputato immediatamente ed integralmente al conto economico consolidato oppure portato in riduzione delle riserve di patrimonio netto prioritariamente imputandola, fino a concorrenza, a decurtazione della riserva di consolidamento;
 - b. se negativa, in una voce del patrimonio netto come "riserva di consolidamento", nella misura in cui la stessa non sia dovuta a previsione di risultati economici sfavorevoli della partecipata, caso in cui la differenza dopo avere eventualmente ridotto i valori delle attività viene rilevata in un "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri".

Le attività e le passività delle società consolidate con il metodo dell'integrazione globale sono assunte integralmente nel bilancio consolidato. In ogni caso, gli utili, le perdite ed i relativi effetti fiscali derivanti da operazioni tra società del Gruppo, non ancora realizzati nei confronti dei terzi, sono eliminati.

Sono altresì oggetto di eliminazione i crediti ed i debiti, i costi ed i ricavi, tra le imprese incluse nell'area di consolidamento.

In caso di partecipazioni non totalitarie, consolidate con il metodo integrale, la quota di patrimonio netto contabile di competenza degli azionisti terzi delle società consolidate viene iscritta nella voce "Capitale e riserve di terzi" del patrimonio netto consolidato, mentre la quota di spettanza dei terzi del risultato netto d'esercizio viene evidenziata separatamente nel conto economico consolidato nella voce "Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi".

Sono consolidate proporzionalmente le imprese sulle quali si esercita un controllo sulle politiche finanziarie e operative congiuntamente con altri soci in base ad accordi contrattuali.

Le altre partecipazioni in imprese partecipate sottoposte ad un controllo congiunto con altri soci sono consolidate con il metodo proporzionale, mentre le partecipazioni in imprese collegate sulle quali si esercita solo una influenza notevole, ma non oggetto di controllo congiunto con altri soci, sono valutate applicando il metodo del Patrimonio netto.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; essendo il presupposto della continuità aziendale un principio fondamentale per la redazione del bilancio, la Direzione della società ha effettuato tale valutazione, tenendo conto della situazione della società e del Gruppo.

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del codice civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

Gli utili indicati sono unicamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e sia gli oneri che i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza.

Nella redazione del documento si sono, inoltre, tenuti in debito conto i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della società nel corso del tempo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del codice civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

In applicazione del principio di rilevanza, di cui all'art. 2425 del c.c., non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza ha effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio. In particolare, i criteri individuati per dare attuazione al principio di rilevanza sono legati sia a condizioni di carattere qualitativo (significatività dell'informazione), sia a condizioni di carattere quantitativo.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

I principi adottati, permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato d'esercizio.

Ove non diversamente specificato, i crediti e i debiti si intendono esigibili entro 12 mesi.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 è stato redatto secondo le disposizioni previste dalla Direttiva UE n. 34 del 2013, recepita in Italia dal D. Lgs. 139 del 18 agosto 2015 e che ha modificato le disposizioni in materia di

bilancio consolidato del D. Lgs. 127/91 nonché in base all'applicazione dei documenti emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) aggiornati nei successivi esercizi.

I criteri di valutazione adottati nel bilancio consolidato, di seguito descritti per le principali poste di bilancio, sono gli stessi utilizzati nella redazione del bilancio civilistico della Capogruppo.

Di seguito vengono illustrati i principi contabili adottati per la redazione del presente bilancio consolidato:

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

I costi per licenze e marchi sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati a quote costanti in due esercizi sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate come segue:

- Costi di impianto e di ampliamento: 20%
- Costi di sviluppo: 20%
- Concessione, licenze, marchi e diritti simili: come segue
 - Dominio internet: 10%
 - Diritti software: 20%
 - Marchi: 5,56%
- Avviamento: 20%
- Altre: 10%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Nessuna attività è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentative della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio. Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

- Impianti e macchinario: 15%
- Attrezzature industriali e commerciali: 15%
- Altri beni: 12%

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo fair value, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni. Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

Il fair value è determinato prendendo a riferimento prioritariamente l'eventuale prezzo pattuito in un accordo vincolante di vendita stabilito in una libera transazione o il prezzo di mercato in un mercato attivo. Se non esiste un accordo vincolante di vendita né alcun mercato attivo, il fair value è determinato in base alle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che la società potrebbe ottenere, alla data di riferimento del bilancio, dalla vendita dell'attività in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili. Nel determinare tale ammontare, laddove disponibili, si considera il risultato di recenti transazioni per attività simili effettuate all'interno dello stesso settore in cui opera la società.

Ai fini della determinazione del valore recuperabile, dal fair value sono sottratti i costi di vendita.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, di ammontare fisso o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti sono classificati nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426 comma 1 numero 8 del codice civile, sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed include gli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del credito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri, sottratte anche le svalutazioni al valore di presumibile realizzo, scontati al tasso di interesse effettivo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine deve essere rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale, mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione. Peraltro, in presenza di un fondo per oneri, il processo di stima può tenere in considerazione l'orizzonte temporale di riferimento se è possibile operare una stima ragionevolmente attendibile dell'esborso connesso all'obbligazione e della data di sopravvenienza e quest'ultima è così lontana nel tempo da rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione e la passività stimata al momento dell'esborso.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura

del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

I costi di transazione, le commissioni attive e passive iniziali, le spese e gli aggi e disaggi di emissione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, sono rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

In presenza di debiti finanziari, la differenza fra le disponibilità liquide ricevute ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

Beni in leasing

Le società del Gruppo non hanno sottoscritto contratti di locazione finanziaria.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Sono commentati nella presente nota integrativa secondo quanto stabilito dall'art. 2427, comma 9, del codice civile.

Costi e ricavi

Tutte le voci del conto economico riflettono il principio di competenza economica. I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono iscritti al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi. I costi sono iscritti nel rispetto della competenza economica e classificati sulla base della loro natura. I proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti e differite

Le imposte sul reddito d'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale. Il debito per imposte è rilevato nella voce "Debiti tributari", al netto degli acconti versati, e delle ritenute subite.

Le imposte differite e/o anticipate, commisurate alle differenze temporanee tra i valori civilistici iscritti tra le attività e passività di bilancio ed i corrispondenti valori fiscalmente rilevanti, nonché sulle perdite fiscali pregresse, sono state calcolate utilizzando le aliquote fiscali effettive dell'esercizio tenendo conto delle variazioni di aliquote derivanti da norme di legge già emanate alla data di redazione del bilancio. I futuri benefici d'imposta, derivanti sia da componenti di reddito a deducibilità differita, che da perdite fiscali pregresse, sono prudenzialmente rilevati solo se sussiste la ragionevole certezza della loro recuperabilità, ed iscritti nell'attivo circolante alla voce "Imposte anticipate".

Si fa presente che ai sensi del Decreto-legge n. 98 del 6 luglio 2011, convertito con modificazioni dalla legge n.111 del 15 luglio 2011, sono state introdotte alcune modifiche al regime fiscale delle perdite d'impresa in ambito Ires. In particolare, è stato introdotto un nuovo regime di riporto delle perdite fiscali, facendo venir meno il limite temporale quinquennale di riporto delle perdite e prevedendo in ciascun periodo un limite al relativo impiego in misura non superiore all'ottanta per cento del reddito imponibile.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Nel seguito della presente nota integrativa sono indicati i fatti di rilievo occorsi dopo la chiusura dell'esercizio.

UNITÀ DI CONTO E COMPARABILITÀ DEI SALDI

Lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario sono stati redatti in Euro. Le informazioni in nota integrativa a commento delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono espresse in Euro, salvo ove diversamente indicato.

DIREZIONE E COORDINAMENTO AI SENSI DELL'ART. 2497-BIS DEL CODICE CIVILE

Come indicato nella relazione sulla gestione, la società Capogruppo non è sottoposta alla direzione e coordinamento, ai sensi dell'art. 2497-bis del codice civile.

OPERAZIONE CON PARTI CORRELATE

Il D.Lgs. n. 173/2008 ha introdotto l'obbligo informativo in materia di operazioni con parti correlate ed accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, di cui ai commi 22-bis e 22-ter dell'art. 2427 c.c.

Le informazioni relative ad operazioni con le parti correlate devono essere fornite qualora le stesse siano rilevanti e non siano state concluse a normali condizioni di mercato. A tal fine, si dà atto che tutte le operazioni, commerciali e finanziarie, sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Per le informazioni relative alla natura dell'attività d'impresa, ai rapporti con parti correlate si rinvia a quanto dettagliato nella relazione sulla gestione allegata al presente bilancio e al proseguo della presente nota.

ALTRE INFORMAZIONI

Non sono in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis.

Le Società del Gruppo non hanno sottoscritto contratti di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto.

Le Società del Gruppo non hanno accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che possano avere effetti sulla situazione patrimoniale-finanziaria e sul risultato economico dell'esercizio.

RACCORDO TRA IL RISULTATO E IL PATRIMONIO NETTO DELLA VANTEA SMART S.P.A. ED I CORRISPONDENTI VALORI DEL GRUPPO

Il raccordo tra il patrimonio netto e la perdita d'esercizio del bilancio della Capogruppo VANTEA SMART S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e gli analoghi dati del bilancio consolidato di Gruppo è il seguente:

Importi in Euro

Descrizione	Conto Economico	Patrimonio Netto
Bilancio della Capogruppo Vantea Smart S.p.A.	951.104	4.753.273
Dati individuali delle controllate	425.867	1.580.752
Elisione valore netto delle partecipazioni	0	(1.150.000)
Elisione margini infragruppo al netto dell'effetto fiscale	(5.661)	(24.152)
Avviamento	(2.658)	10.631
Patrimonio netto consolidato	1.368.652	5.170.503
Interessenze di terzi	(1.617)	(6.807)
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di competenza del Gruppo	1.367.035	5.163.696

COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Gli importi iscritti nel precedente esercizio facevano riferimento alle quote sottoscritte all'atto della costituzione dai soci della controllata Vantea S.p.A. Sig. Francesco Damante e TALIA 2015 Società a responsabilità limitata semplificata e liberate dal versamento nel 2020 a seguito dell'acquisto dell'intero capitale sociale da parte della Capogruppo.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali, iscritte in Bilancio per complessivi Euro 2.941.352, risultano così composte:

Immobilizzazioni immateriali	Costo storico				
	Al 31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Variazione area consolidamento	Al 31.12.2020
Costi di impianto e di ampliamento	5.299	0	0	10.000	15.299
Costi di sviluppo	200.000	0	0	6.000	206.000
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0	0	0	0
Concessione, licenze, marchi e diritti simili	132.139	15.191	0	0	147.330
Avviamento	0	13.289	0	0	13.289
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.091.375	1.189.009	0	0	2.280.384
Altre	0	658.914	0	6.787	665.701
Totale	1.428.813	1.876.403	0	22.787	3.328.003

Immobilizzazioni immateriali	Fondo ammortamento				
	Al 31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Variazione area consolidamento	Al 31.12.2020
Costi di impianto e di ampliamento	(1.634)	(3.111)	0	(2.001)	(6.746)
Costi di sviluppo	(200.000)	(1.200)	0	(1.200)	(202.400)
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0	0	0	0
Concessione, licenze, marchi e diritti simili	(119.521)	(5.394)	0	(1)	(124.916)
Avviamento	0	(2.658)	0	0	(2.658)
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0
Altre	0	(48.615)	0	(1.316)	(49.931)
Totale	(321.155)	(60.978)	0	(4.518)	(386.651)

Immobilizzazioni immateriali	Valore Netto	
	Al 31.12.2019	Al 31.12.2020
Costi di impianto e di ampliamento	3.665	8.553
Costi di sviluppo	0	3.600
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
Concessione, licenze, marchi e diritti simili	12.618	22.414
Avviamento	0	10.631
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.091.375	2.280.384
Altre	0	615.770
Totale	1.107.658	2.941.352

In dettaglio:

- i costi di impianto ed ampliamento ammontano ad Euro 8.553 e sono riconducibili alle spese di costituzione societaria;
- i costi di sviluppo pari ad Euro 3.600 afferiscono ai costi sostenuti per lo sviluppo del CRM concierge;
- le Concessioni, licenze, marchi e diritti e simili per Euro 22.414 si riferiscono alle licenze software;
- l'Avviamento ammonta a Euro 10.631 ed è riferibile all'acquisizione del 90% della partecipazione nella Paspartù S.r.l. al netto dell'ammortamento 2020 di Euro 2.658;
- le immobilizzazioni in corso ammontano a Euro 2.280.384 e si riferiscono ai prodotti software in via di sviluppo. In particolare, al software gestionale ONE di Vantea SMART S.p.A. (progetto avviato nel 2017 che verrà proposto al mercato nel corso del 2021, con modalità di vendita a licenza annual), alla piattaforma di e-commerce di Vantea S.p.A. e all'App Concierge di Paspartù S.r.l. come di seguito riepilogato:

Immobilizzazioni in corso e acconti	31.12.2019	Incrementi	Decrementi	31.12.2020
Sistema gestionale ONE	422.791	739.372	0	1.162.163
Market-place digitale	668.584	302.637	0	971.221
App Concierge	0	147.000	0	147.000
Totale	1.091.375	1.189.009	0	2.280.384

- le Altre immobilizzazioni pari ad Euro 615.770 si riferiscono prevalentemente ai costi di start-up della controllata Vantea S.p.A. di cui Euro 210.000 relativamente all'area commerciale e Euro 200.000 in relazione ai costi di logistica. Tali costi rientrano in un progetto di start-up che verrà completato nel corso dell'esercizio 2021. La fase di start-up è necessaria per superare le forti barriere all'ingresso che proteggono il settore.

Immobilizzazioni materiali

Le Immobilizzazioni materiali, iscritte in Bilancio per complessivi Euro 131.967, risultano così composte:

Immobilizzazioni materiali	Costo storico				
	Al 31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Variazione area consolidamento	Al 31.12.2020
Terreni e fabbricati	0	0	0	0	0
Impianti e macchinario	16.861	3.690	0	2.829	23.380
Attrezzature industriali e commerciali	24.187	499	0	0	24.686
Altri beni	141.824	27.536	0	7.817	177.177
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0
Totale	182.872	31.725	0	10.646	225.243

Immobilizzazioni materiali	Fondo ammortamento				
	Al 31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Variazione area consolidamento	Al 31.12.2020
Terreni e fabbricati	0	0	0	0	0
Impianti e macchinario	(1.362)	(2.869)	0	(2.196)	(6.427)
Attrezzature industriali e commerciali	(4.769)	(3.661)	0	0	(8.430)
Altri beni	(52.270)	(19.882)	0	(6.267)	(78.419)
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0
Totale	(58.401)	(26.412)	0	(8.463)	(93.276)

Immobilizzazioni materiali	Valore Netto	
	Al 31.12.2019	Al 31.12.2020
Terreni e fabbricati	0	0
Impianti e macchinario	15.499	16.953
Attrezzature industriali e commerciali	19.418	16.256
Altri beni	89.554	98.758
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale	124.471	131.967

Operazioni di locazione finanziaria

Le società del Gruppo non hanno sottoscritto contratti di locazione Finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano complessivamente ad Euro 98.220 (Euro 252.442 ne precedente esercizio) e sono costituite da crediti verso altri per Euro 95.820 e da altri titoli per Euro 2.400.

Le partecipazioni in imprese controllate (non consolidate nel 2019 con il metodo integrale), come precedentemente indicato, sono state cedute nell'esercizio. Di seguito riportata la movimentazione rispetto al precedente esercizio:

Immobilizzazioni finanziarie	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
Smart Code S.r.l.	0	40.000	(40.000)	-100%
Smart Specialist S.r.l.	0	40.000	(40.000)	-100%
Smart Process S.r.l.	0	40.000	(40.000)	-100%
Smart Vision S.r.l.	0	40.000	(40.000)	-100%
Smartint S.r.l.	0	10.000	(10.000)	-100%
Smart System S.r.l.	0	40.000	(40.000)	-100%
Partecipazioni in imprese controllate	0	210.000	(210.000)	-100%

I crediti verso altri sono rappresentati prevalentemente da depositi cauzionali come di seguito riepilogato:

Crediti Immobilizzati	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
Depositi cauzionali	92.443	42.442	50.001	118%
Altri crediti	3.377	0	3.377	100%
Totale	95.820	42.442	53.378	126%

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Sono riferite interamente alla controllata Vantea S.p.A. e si riferiscono per Euro 152.683 alle giacenze di prodotti freschi e congelati e per Euro 114.646 ad acconti versati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Ammontano complessivamente ad Euro 7.597.068 (Euro 5.141.612 nel precedente esercizio). Di seguito sono riportate le variazioni nelle singole voci suddivise per scadenza:

Descrizione	31.12.2020			31.12.2019			Variazione su totale
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	TOTALE	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	TOTALE	
Crediti verso clienti	5.820.804	0	5.820.804	4.775.234	0	4.775.234	1.045.570
Crediti tributari	1.716.455	0	1.716.455	268.321	0	268.321	1.448.134
Imposte anticipate	8.044	0	8.044	5.839	0	5.839	2.205
Crediti verso altri	51.765	0	51.765	92.218	0	92.218	(40.453)
Totale	7.597.068	0	7.597.068	5.141.612	0	5.141.612	2.455.456

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti sono interamente esigibili entro l'esercizio successivo; con riferimento a quelli per fatture emesse alla data odierna risultano incassati in misura elevata mentre le fatture da emettere risultano pressoché interamente emesse alla data odierna.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti pari ad Euro 55.174 che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Fondo svalutazione crediti	31.12.2019	Incrementi	Decrementi	31.12.2020
Fondo svalutazione crediti	20.000	51.499	(16.325)	55.174
Totale	20.000	51.499	(16.325)	55.174

Crediti tributari

I crediti tributari pari ad Euro 1.716.455 sono composti prevalentemente dall'Iva di Gruppo:

Crediti tributari	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
Crediti Iva	1.629.606	199.919	1.429.687	715%
Crediti d'imposta	71.493	62.505	8.988	14%
Altri crediti tributari	10.134	1	10.133	1688863%
Crediti Ires	5.218	4.634	584	13%
Crediti per ritenute	4	0	4	100%
Addizionali regionali	0	1.075	(1.075)	-100%
Addizionali comunali	0	187	(187)	-100%
Totale	1.716.455	268.321	1.448.134	540%

Imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate complessivamente pari ad Euro 8.044 si riferiscono per Euro 7.627 alle differenze temporanee di imposte calcolate sulle rettifiche di consolidamento e per l'importo residuo di Euro 417 su altre differenze temporanee.

Non risultano iscritte imposte anticipate su perdite fiscali.

Crediti verso altri

I crediti verso altri complessivamente pari ad Euro 51.765 sono così composti

- Euro 40.000 da Contributi in conto esercizio per il progetto Mise Innovation Manager riconosciuto nel 2020 e incassato a febbraio 2021;
- Euro 2.000 da posizioni creditorie verso dipendenti;
- Euro 469 da cauzioni;
- Euro 7.000 da acconti ad amministratori;
- Euro 2.296 da crediti diversi.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, comma 1, n. 6, Codice Civile):

Descrizione	Italia	Estero	Totale
Crediti verso clienti	5.820.804	0	5.820.804
Crediti tributari	1.716.455	0	1.716.455
Imposte anticipate	8.044	0	8.044
Crediti verso altri	51.765	0	51.765
Totale crediti	7.597.068	0	7.597.068

Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Disponibilità liquide	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
Depositi bancari e postali	1.051.737	1.582.891	(531.154)	-34%
Assegni	71.799	0	71.799	100%
Denaro e valori in cassa	28.141	76.869	(48.728)	-63%
Totale	1.151.677	1.659.760	(508.083)	-31%

RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce si riferisce integralmente a risconti attivi relativi a costi di competenza di due o più esercizi così suddivisi:

Ratei e risconti attivi	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
Ratei attivi	0	0	0	0%
Risconti attivi	120.476	40.282	80.194	199%
Totale	120.476	40.282	80.194	199%

di cui entro 12 mesi	104.765	39.977
di cui oltre 12 mesi	15.711	305
Totale	120.476	40.282

Non sussistono, alla fine dell'esercizio, ratei e risconti aventi durata superiore a 5 anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il dettaglio delle movimentazioni è il seguente:

Importi in Euro

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva di consolidamento	Utile (Perdite a nuovo)	Risultato dell'esercizio	Totale Gruppo
Situazione al 31.12.2019	1.500.000	84.938	40.000	977.354	1.233.164	3.835.456
Destinazione del risultato dell'esercizio		62.404		1.170.759	(1.233.164)	-
Risultato dell'esercizio corrente					1.367.035	1.367.035
Aumento capitale sociale	500.000			(500.000)		-
Variazione area consolidamento Vantea S.p.A.			(40.000)	1.205		(38.795)
Variazione area consolidamento Paspertù S.r.l.						-
Situazione al 31.12.2020	2.000.000	147.342	-	1.649.319	1.367.035	5.163.696

Importi in Euro

Descrizione	Capitale e riserve di terzi	Risultato di terzi	Totale PN consolidato
Situazione al 31.12.2019	160.822	384	3.996.662
Destinazione del risultato dell'esercizio	384	(384)	0
Risultato dell'esercizio corrente		1.617	1.368.652
Aumento capitale sociale			0
Variazione area consolidamento Vantea S.p.A.	(161.206)		(200.001)
Variazione area consolidamento Paspertù S.r.l.	5.190		5.190
Situazione al 31.12.2020	5.190	1.617	5.170.503

Il capitale sociale della Capogruppo è aumentato nel corso dell'esercizio a seguito della delibera assembleare del 30 dicembre 2020, risulta interamente versato ed è costituito da azioni prive di valore nominale.

La riserva legale corrisponde anch'essa a quella della Capogruppo e si è incrementata a seguito della delibera di destinazione del risultato del precedente esercizio.

La riserva di consolidamento, sorta in sede di primo consolidamento della controllata Vantea S.p.A., si annulla nel corso dell'esercizio a seguito dell'acquisizione del rimanente 16%.

Gli utili a nuovo si incrementano a seguito della delibera di destinazione del risultato del precedente esercizio e si decrementano a seguito della delibera di aumento del capitale sociale assunta dall'assemblea straordinaria degli azionisti del 30 dicembre 2020.

Il capitale e le riserva di terzi rappresentano le interessenze dei soci di minoranza della controllata Paspertù S.r.l.

Di seguito si riportano in apposito prospetto le informazioni richieste dal n. 7-bis dell'art. 2427 C.C. in merito alla composizione del patrimonio netto.

Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	Utili (perdite) portati a nuovo	Totale
Valore da bilancio	2.000.000	147.342	1.649.319	3.796.661
Possibilità di utilizzazione	B	B	A - B - C	
Quota disponibile	2.000.000	147.342	1.649.319	3.796.661
Di cui quota non distribuibile	2.000.000	147.342	0	2.147.342
Di cui quota distribuibile	0	0	1.649.319	1.649.319
<i>Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi:</i>	0	0	0	0
Per copertura perdite	0	0	0	0
Per distribuzione ai soci	0	0	0	0
Per altre ragioni	0	0	0	0

A = per aumento di capitale
 B = per copertura perdite
 C = per distribuzione ai soci

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Non risultano stanziati fondi per rischi ed oneri poiché le società del Gruppo non sono coinvolte in contenziosi legali e/o fiscali dai quali allo stato sia prevedibile l'insorgere di passività.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo trattamento di fine rapporto risulta iscritto per Euro 308.143 e rappresenta l'effettivo debito delle Società del Gruppo al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data. Presenta la seguente movimentazione:

Fondo di trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31.12.2020
Fondo di trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	302.795	99.532	(202.013)	107.829	308.143
Totale	302.795	99.532	(202.013)	107.829	308.143

I decrementi dell'esercizio derivano per Euro 195.085 alla sentenza pronunciata dal Tribunale di Roma favorevole alla Capogruppo con cui è stata dichiarata la non debenza delle somme precedentemente iscritte e per l'importo residuo di Euro 6.928 da cessazioni di rapporto.

Le altre variazioni derivano prevalentemente dall'assunzione di personale con cessione di contratto di lavoro.

DEBITI

Ai sensi dell'art. 2427 c.1, n. 6 del codice civile si espone l'ammontare dei debiti esistenti alla data di chiusura dell'esercizio, suddiviso sulla base della loro presumibile durata:

Descrizione	31.12.2020			31.12.2019			Variazione su totale
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	TOTALE	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	TOTALE	
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	418.596	418.596	418.596
Debiti verso banche	396.428	1.087.394	1.483.822	181.270	456.952	638.222	(845.600)
Acconti	0	0	0	500	0	500	500
Debiti verso fornitori	4.294.869	0	4.294.869	1.803.106	0	1.803.106	(2.491.763)
Debiti tributari	458.531	0	458.531	629.295	0	629.295	170.764
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	120.174	0	120.174	26.042	0	26.042	(94.132)
Altri debiti	424.537	0	424.537	244.957	481.090	726.047	301.510
Totale	5.694.539	1.087.394	6.781.933	2.885.170	1.356.638	4.241.808	(2.540.125)

La somma si compone di debiti esigibili entro l'esercizio successivo per Euro 5.694.539 e debiti esigibili oltre l'esercizio successivo per ad Euro 1.087.394.

I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo si riferiscono esclusivamente ai debiti verso banche per due mutui chirografari con rimborso in 60 mesi sottoscritti con Banca di Piacenza S.p.A. e MPS S.p.A.

I debiti verso soci per finanziamenti, estinti nel corso dell'esercizio, erano iscritti dalla capogruppo a seguito dei finanziamenti soci erogati in precedenti esercizi.

I debiti verso banche pari ad Euro 1.483.822 sono costituiti da finanziamenti a medio lungo termine erogati alla Capogruppo che nel corso dell'esercizio hanno subito la seguente movimentazione:

Debiti verso banche	31.12.2019	Incrementi	Decrementi	31.12.2020
Banca di Piacenza	604.611	0	(147.659)	456.952
MPS	0	1.250.000	(223.130)	1.026.870
MPS	33.611	0	(33.611)	0
Totale	638.222	1.250.000	(404.400)	1.483.822

Di seguito è invece riportata la suddivisione tra le quote entro e le quote oltre l'esercizio:

Debiti verso banche	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	di cui oltre 5 anni
Banca di Piacenza	149.964	306.988	456.952	0
MPS	246.464	780.406	1.026.871	0
Totale	396.428	1.087.394	1.483.822	0

Non sussistono debiti con scadenza oltre i 5 anni.

I debiti verso fornitori complessivamente pari ad Euro 4.294.869, a fronte delle dilazioni di pagamento pattuite con i fornitori per l'acquisto di beni e servizi comprensivi di fatture da ricevere, fanno registrare un significativo incremento connesso a quello degli acquisti.

I debiti tributari pari ad 458.531 sono così costituiti:

Debiti tributari	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
Debiti Ires	320.581	498.044	(177.462)	-36%
Debiti Irap	71.419	43.350	28.068	65%
Debiti Irpef	47.795	14.040	33.755	240%
Debiti per altre ritenute	11.649	713	10.936	1533%
Debiti Iva	5.935	73.143	(67.208)	-92%
Imposta sostitutiva TFR	1.152	5	1.147	24777%
Totale	458.531	629.295	(170.764)	-27%

I debiti per ritenute risultano alla data della presente interamente versati mentre i debiti per le imposte dirette, al netto degli acconti, saranno versati alle ordinarie scadenze.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale pari ad Euro 120.174 sono così composti:

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
Inps	111.545	24.628	86.917	353%
Inail	2.877	1.414	1.464	104%
Enti complementari	5.512	0	5.512	100%
Altre trattenute	240	0	240	58449%
Totale	120.174	26.042	94.132	361%

I debiti sopra riportati risultano, alla data della presente, interamente versati.

Gli altri debiti per Euro 424.537 sono così composti:

Altri debiti	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
Dipendenti per retribuzioni	187.348	38.317	149.031	389%
Dipendenti per ferie e permessi da liquidare	123.202	84.589	38.613	46%
Debiti verso Lazio Innova	91.625	91.625	0	0%
Debiti per cauzioni	14.697	14.099	598	4%
Carta di credito MPS	2.011	3.388	(1.377)	-41%
Amministratori per note spese da rimborsare	1.121	2.542	(1.421)	-56%
Compensi amministratori	719	0	719	100%
Altri debiti	3.814	10.397	(6.583)	-63%
Totale entro 12 mesi	424.537	244.957	179.580	73%
Debiti diversi oltre 12 mesi	0	481.090	(481.090)	-100%
Totale	424.537	726.047	(301.510)	-42%

I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo dell'esercizio precedente, pari ad Euro 481.090, facevano riferimento per Euro 448.229 alle posizioni iscritte in precedenti esercizi e cancellati in quello in corso a seguito del pronunciamento favorevole alla società da parte del Tribunale di Roma.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Descrizione	Italia	Estero	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0
Debiti verso banche	1.483.822	0	1.483.822
Acconti	0	0	0
Debiti verso fornitori	4.294.869	0	4.294.869
Debiti tributari	458.531	0	458.531
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	120.174	0	120.174
Altri debiti	424.537	0	424.537
Totale	6.781.933	0	6.781.933

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La capogruppo non ha più in essere debiti verso soci per finanziamenti.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

I rischi, gli impegni e le garanzie ammontano ad Euro 180.000 e si riferiscono interamente alla garanzia prestata dalla Capogruppo in favore della controllata Vantea S.p.A. a fronte degli affidamenti di conto corrente.

COMMENTO ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione, sintetizzato nelle tabelle sottostanti per le classi principali, passa da Euro 9.098.922 del 2019 ad Euro 19.227.408 prevalentemente per effetto del significativo incremento dell'attività di distribuzione Ho.Re.Ca. da parte della controllata Vantea S.p.A.

Valore della produzione	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.164.367	7.436.791	9.727.576	131%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.207.874	848.461	359.413	42%
Altri ricavi e proventi	855.167	813.670	41.497	5%
Totale	19.227.408	9.098.922	10.128.486	111%

Ricavi dalle vendite e delle prestazioni

I ricavi dalle vendite e prestazioni di servizi, pari ad Euro 17.164.367, sono imputabili prevalentemente alle attività di Cybersecurity della Capogruppo e quella di F&B della controllata Vantea S.p.A.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per settore	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
Cessione beni e prestazione servizi Cybersecurity	5.857.959	5.574.700	283.259	5%
Cessione beni e prestazione servizi F&B	10.996.964	1.780.092	9.216.872	518%
Ricavi consulenza informatica	90.000	82.000	8.000	10%
Ricavi Concierge	219.444	0	219.444	100%
Totale	17.164.367	7.436.791	9.727.576	131%

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
Italia	17.164.367	7.436.791	9.727.576	131%
Estero	0	0	0	0%
Totale	17.164.367	7.436.791	9.727.576	131%

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Pari ad Euro 1.207.874, sono connessi allo sviluppo dei seguenti progetti da parte delle società del Gruppo:

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
Sistema gestionale ONE	565.323	422.791	142.532	34%
Market-place digitale	495.551	425.670	69.881	16%
App Concierge	147.000	0	147.000	100%
Totale	1.207.874	848.461	359.413	42%

Per maggiori dettagli si rinvia alla sezione delle immobilizzazioni immateriali, ed in particolare alle immobilizzazioni in corso, della presente nota integrativa.

Altri ricavi e proventi

Sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi Euro 855.167 e sono composti da:

Altri ricavi e proventi	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
Contributi in conto esercizio	40.000	0	40.000	100%
Sopravvenienze attive	735.923	740.140	(4.217)	-1%
Contributi crediti d'imposta	70.000	62.500	7.500	12%
Autoconsumo	5.981	7.073	(1.093)	-15%
Rimborsi vari	3.068	2.231	837	38%
Altri ricavi e proventi	195	1.726	(1.531)	-89%
Totale	855.167	813.670	41.497	5%

I contributi in conto esercizio per Euro 40.000 sono relativi al bando Mise Innovation Manager riconosciuti nel 2020 ed incassati nel 2021.

Le sopravvenienze attive dell'esercizio 2020 derivano per Euro 718.550 dal pronunciamento di una sentenza del Tribunale di Roma emessa in favore della Capogruppo e passata in giudicato. Nel precedente esercizio le sopravvenienze attive per Euro 740.140 erano conseguenti interamente all'azzeramento di un debito a seguito di una transazione.

I contributi per crediti d'imposta per Euro 70.000 sono stati iscritti in relazione all'attività di Ricerca & Sviluppo.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione, sintetizzati nelle tabelle sottostanti per le classi principali, passano da Euro 7.503.644 del 2019 ad Euro 17.265.476 del 2020, facendo registrare un incremento di Euro 9.761.832, principalmente per effetto dell'incremento dell'attività F&B della controllata Vantea S.p.A.:

Costi della produzione	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.367.694	1.562.972	8.804.722	563%
Costi per servizi	4.443.433	4.848.792	(405.359)	-8%
Costi per godimento di beni di terzi	174.937	150.867	24.070	16%
Costi per il personale	1.947.141	745.484	1.201.657	161%
Ammortamenti e svalutazioni	138.889	44.445	94.444	212%
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(97.384)	103.578	(200.962)	-194%
Oneri diversi di gestione	290.766	47.506	243.260	512%
Totale	17.265.476	7.503.644	9.761.832	130%

Di seguito riportiamo il dettaglio per singola voce con evidenza delle variazioni:

Materie prime, sussidiarie di consumo e merci

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
Acquisti merci F&B (distribuzione)	8.011.753	0	8.011.753	100%
Acquisti merci F&B (ittica)	1.501.911	0	1.501.911	100%
Acquisti merci produzione servizi Cybersecurity	341.804	127.851	213.953	167%
Acquisti merci F&B (beverage)	291.708	0	291.708	100%
Acquisti merci F&B (per riassegnazione)	151.062	0	151.062	100%
Acquisti merci F&B (ortofrutta)	26.362	0	26.362	100%
Acquisto materiali COVID	19.020	0	19.020	100%
Carburanti e lubrificanti	8.427	0	8.427	100%
Acquisto merci per autoconsumo	5.981	7.073	(1.093)	-15%
Beni costo unitario non superiore a Euro 516,46	4.596	22.800	(18.203)	-80%
Altri acquisti	2.282	2.466	(184)	-7%
Cancelleria	1.143	2.263	(1.120)	-50%
Acquisti merce Cybersecurity	1.068	611.382	(610.314)	-100%
Imballi	577	2.808	(2.231)	-79%
Materiali di consumo	0	491	(491)	-100%
Acquisti merce F&B	0	785.839	(785.839)	-100%
Totale	10.367.694	1.562.972	8.804.722	563%

Gli acquisti di materie prime, sussidiarie di consumo e merci sono pari a Euro 10.367.694 e si riferiscono prevalentemente all'acquisto di merce destinata alla rivendita per l'attività di F&B.

Servizi

Costi per servizi	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
Lavorazioni di terzi (Cybersecurity)	1.072.555	2.039.416	(966.861)	-47%
Personale distaccato (Cybersecurity)	951.534	855.599	95.936	11%
Costi sviluppo progetto ONE	449.998	383.949	66.048	17%
Costi sviluppo piattaforma distribuzione	410.071	425.670	(15.599)	-4%
Spese per R&S	300.000	0	300.000	100%
Servizi logistici	187.556	115.915	71.640	62%
Costi di sviluppo APP Concierge	147.000	0	147.000	100%
Consulenze commerciali (F&B)	132.358	73.173	59.186	81%
Consulenze commerciali (Cybersecurity)	87.026	180.933	(93.908)	-52%
Consulenze tecniche	70.309	13.425	56.884	424%
Servizi amministrativi	66.285	27.628	38.657	140%
Spese telefoniche	54.766	39.289	15.477	39%
Compenso Amministratore Unico	50.440	0	50.440	100%
Lavorazioni di terzi produzione servizi	47.434	64.702	(17.268)	-27%
Servizi internet	40.739	41.328	(589)	-1%
Personale distaccato	35.906	61.091	(25.184)	-41%
Spese legali e notarili	31.936	13.193	18.743	142%
Consulenze HR	28.540	18.360	10.180	55%
Ricerca, addestramento e formazione	27.812	138.258	(110.446)	-80%
Altre spese di rappresentanza	27.808	7.961	19.847	249%
Servizi di concierge	25.728	0	25.728	100%
Compensi sindaci/professionisti	24.960	24.960	0	0%
Altri costi per servizi	172.672	323.941	(151.269)	-47%
Totale	4.443.433	4.848.792	(405.359)	-8%

I costi per servizi passano da Euro 4.848.792 del 2019 ad Euro 4.443.433 del 2020, con un decremento di Euro 405.359, dovuto prevalentemente al minor ricorso delle lavorazioni di terzi in relazione all'attività di cybersecurity.

Godimento beni di terzi

I Costi per il godimento dei beni di terzi ammontano a complessivi Euro 174.937 e si riferiscono:

Costi per godimento di beni di terzi	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
Fitti passivi (beni immobili)	115.827	107.700	8.127	8%
Noleggio autovetture	37.011	29.464	7.548	26%
Fitti passivi (spese condominiali)	12.250	9.861	2.389	24%
Noleggio beni	4.721	1.605	3.116	194%
Canone noleggio stampanti	3.652	2.237	1.414	63%
Noleggio attrezzature	1.276	0	1.276	100%
Canone noleggio telefonia fissa	200	0	200	100%
Totale	174.937	150.867	24.070	16%

Come precedentemente indicato, le società del gruppo non hanno sottoscritto significativi contratti di locazione finanziaria.

Costo del personale

I costi del personale passano da Euro 1.947.141 del 2019 ad Euro 745.484 del 2020 con un incremento di Euro 1.201.657 connesso all'incremento della forza lavoro tra i due esercizi:

Costi per il personale	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
Salari e stipendi	1.406.151	569.515	836.636	147%
Oneri sociali	346.839	123.313	223.526	181%
Trattamento di fine rapporto	99.532	37.958	61.574	162%
Trattamento di quiescenza e simili	0	0	0	0%
Altri costi	94.619	14.698	79.921	544%
Totale	1.947.141	745.484	1.201.657	161%

Di seguito si evidenzia il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

Numero dipendenti	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Dirigenti	0	0	0
Quadri	5	0	5
Impiegati	90	54	36
Operai	0	0	0
Totale	95	54	41

Ammortamenti e svalutazioni

Ammortamenti e svalutazioni	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	60.978	5.953	55.025	924%
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	26.412	17.501	8.911	51%
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	991	(991)	-100%
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	51.499	20.000	31.499	157%
Totale	138.889	44.445	94.444	212%

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni ammontano nel complesso ad Euro 87.390 e si riferiscono per Euro 60.978 alle immobilizzazioni immateriali e per Euro 26.412 alle immobilizzazioni materiali.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali include per Euro 2.658 l'ammortamento dell'avviamento rilevato in sede di consolidamento della controllata Paspartù S.r.l.

Per maggiori informazioni si rinvia alle note di commento delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

La svalutazione dei crediti dell'attivo circolante pari a Euro 51.499 si riferiscono a stanziamenti effettuati a fronte di crediti di dubbia esigibilità.

Accantonamento per rischi

Pari ad Euro 0 (come nel precedente esercizio) poiché, come indicato anche nella sezione dei fondi per rischi ed oneri, la società non è coinvolta in contenziosi per i quali sia prevedibile l'insorgere di passività.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione, pari ad Euro 290.766, si riferiscono principalmente a sopravvenienze passive e contributi associativi presso enti.

Oneri diversi di gestione	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
Sopravvenienze passive	155.524	25.248	130.276	516%
Oneri Straordinari COVID	52.681	0	52.681	100%
Multe e ammende	44.449	10.369	34.080	329%
Perdite su crediti	22.662	636	22.026	3461%
Quote associative	8.476	6.220	2.256	36%
Tasse di concessione governativa	3.041	1.706	1.334	78%
Omaggi a clienti (beni prodotti da terzi)	2.270	519	1.752	338%
Imposta di registro	963	506	457	90%
Costi indeducibili	419	20	399	1995%
Imposte di bollo	137	0	137	100%
Arrotondamenti passivi	120	48	72	150%
Imposte e tasse	24	8	16	200%
TASI	0	242	(242)	-100%
Rettifiche di costi e di ricavi di esercizi precedenti	0	762	(762)	-100%
Svalutazioni e insussistenze di attività	0	1.172	(1.172)	-100%
Altre spese	0	50	(50)	-100%
Totale	290.766	47.506	243.260	512%

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Proventi finanziari

I proventi finanziari passano da Euro 778 del 2019 ad Euro 82 del 2020.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari passano da Euro 14.974 del 2019 ad Euro 31.544 del 2020 a seguito della maggiore esposizione verso il Sistema bancario per finanziamenti a medio lungo termine.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Non rilevate rettifiche di valore di attività finanziarie nell'esercizio 2020.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

La voce 20 del conto economico relativa alle imposte sul reddito dell'esercizio, pari ad € 75.242, è così composta:

Imposte sul reddito dell'esercizio	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
Ires	468.507	150.499	318.008	211%
Irap	95.515	25.807	69.708	270%
Imposte correnti	564.022	176.306	387.716	220%
Imposte relative a esercizi precedenti	0	177.067	(177.067)	-100%
Imposte anticipate	(2.204)	(5.839)	3.635	-62%
Totale	561.818	347.534	214.284	62%

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Per quanto riguarda le imposte anticipate iscritte in bilancio si tratta di disallineamenti originati da componenti negativi di reddito deducibili in esercizi successivi a quello di imputazione al conto economico per effetto di limitazioni fiscali.

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Consiglio d'Amministrazione ⁽¹⁾	-	-	-
Collegio sindacale	24.000	24.000	-
Società di revisione	20.000	-	20.000
Totale	44.000	24.000	20.000

⁽¹⁾Amministratore unico fino al 30 dicembre 2020

Categorie di azioni emesse dalla società

Tutte le azioni emesse dalla società sono ordinarie e a voto plurimo.

Titoli emessi dalla società

Non sussistono prestiti obbligazionari in corso.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari diversi dalle azioni (ordinarie e a voto plurimo) al 31 dicembre 2020.

Variazioni significative dei cambi valutari (art. 2427 co. 1 n. 6-bis)

La società non ha in essere crediti e debiti espressi in moneta diversa dall'euro.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine (art. 2427 co. 1 n. 6-ter)

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Elementi di ricavo o costo di entità o incidenza eccezionali (art. 2427 co. 1 n. 13)

Nella voce B14 del conto economico risultano iscritte Sopravvenienze passive derivanti da rettifiche di stime di ricavi per fatture da emettere accertate nei precedenti esercizi.

Le sopravvenienze attive di natura straordinaria per Euro 718.550 sono state contabilizzate prevalentemente a seguito del pronunciamento di una sentenza del Tribunale di Roma emessa in favore della Capogruppo e passata in giudicato. Nel precedente esercizio le sopravvenienze attive per Euro 740.140 erano conseguenti prevalentemente all'azzeramento di un debito a seguito di una transazione sottoscritta dalla Capogruppo.

Tra le sopravvenienze passive sono iscritte rettifiche di crediti verso clienti e debiti verso fornitori.

Patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare (art. 2427 co. 1 n. 20-21)

Non sussistono.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (ART. 2427 CO. 1 N. 22-BIS)

Per quanto riguarda i rapporti intrattenuti dalla Capogruppo con le altre società del Gruppo e fra queste ultime senza il coinvolgimento della Capogruppo, si segnala innanzitutto che le attività delle varie società tendono ad essere integrate poiché è tipico del settore che le società appartenenti ad un medesimo Gruppo perseguano delle politiche comuni.

Tutte le operazioni avvenute fra le diverse società del Gruppo sono avvenute a condizioni di mercato.

La tabella che segue riporta i saldi economici e patrimoniali di Vantea Smart S.p.A. nei confronti delle proprie controllate al 31 dicembre 2020 (elisi nell'ambito del bilancio consolidato di Gruppo):

(importi in euro/000)

Controparte	Rimanenze (lavori in corso)	Crediti commerciali	Altri crediti	Debiti commerciali	Altri debiti	Ricavi	Costi
Vantea S.p.A.	950	319	0	2	177	19	2
Vantea Smart Academy S.r.l.	0	0	0	40	0	0	250
Paspartù S.r.l.	150	0	80	0	0	0	0
Vantea Digital S.L.	0	0	2	60	0	0	60
Totale	1.100	319	82	102	177	19	312

Si riepilogano, di seguito le operazioni attive e passive realizzate durante l'esercizio in esame tra la Capogruppo e le società controllate:

- Vantea Smart Academy S.r.l. (società controllata) ha svolto un regolare appalto di fornitura di consulenza informatica per un ammontare pari ad Euro 249.610 oltre IVA in relazione a prestazioni fornite da Vantea Smart a terzi. La società ha inoltre operato distacchi di personale dipendente per un ammontare pari ad Euro 73.978;
- Vantea Smart S.p.A. ha acquistato dalla controllata Vantea S.p.A. merce per Euro 2.111 oltre IVA per omaggi e rappresentanza;
- Vantea Smart S.p.A. ha svolto attività di natura amministrativa verso le società controllata Vantea S.p.A. per Euro 18.000;
- Vantea Smart S.p.A. sta realizzando, per la controllata Vantea S.p.A., un progetto di durata ultrannuale per lo sviluppo di una piattaforma e-commerce per Euro 500.000;
- infine, Vantea Smart S.p.A. sta realizzando, per la controllata Paspartù S.r.l., un progetto di durata ultrannuale per lo sviluppo di un'APP per Euro 150.000.

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni tra le società controllate senza il coinvolgimento della Capogruppo.

Infine, nel corso dell'esercizio la Capogruppo ha sostenuto costi per Euro 16.451 in relazione allo sviluppo di prodotti in virtù del contratto sottoscritto con Talia 2015 S.r.l., azionista di minoranza della Capogruppo stessa.

OPERAZIONI FUORI BILANCIO (ART. 2427 CO. 1 N. 22-TER)

Le società del gruppo non hanno posto in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale i cui rischi e benefici siano significativi per una corretta valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Il presente capoverso è redatto ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, ed anche sulla base delle considerazioni contenute nel documento "L'informativa dei contributi da amministrazioni pubbliche o soggetti a queste equiparati" pubblicato dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

È previsto, tra l'altro, che le imprese che abbiano ricevuto sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, per un importo pari o superiore ad Euro 10.000,00, da parte di:

- Pubbliche amministrazioni e soggetti di cui all'art. 2-bis del D. Lgs. 2013/33 (quindi anche società a controllo pubblico);

-
- Società controllate di diritto o di fatto, direttamente o indirettamente, da pubbliche amministrazioni, comprese le società con azioni quotate in mercati regolamentati e le loro partecipate;
 - Società a partecipazione pubblica comprese quelle che emettono azioni quotate e dalle loro partecipate;

a partire dall'anno 2019 (per gli importi percepiti nell'anno 2018) indichino gli importi ricevuti nel corso dell'anno di riferimento (secondo il criterio contabile di cassa) nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato, ove previsto, entro il termine di redazione degli stessi.

Nel 2020, la Società ha rilevato i contributi di cui alla sezione di commento agli Altri ricavi e proventi.

I contributi in conto esercizio di Euro 40.000 sono stati incassati nel mese di febbraio 2021 mentre il credito d'imposta su R&S sarà utilizzato in compensazione a partire dal mese di gennaio 2021.

FATTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Ad oggi non vi sono stati eventi occorsi in data successiva al 31 dicembre 2020 tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo stato patrimoniale a tale data o da richiedere rettifiche od annotazioni integrative di bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio si sono verificati i seguenti fatti di rilievo:

Il giorno 25 gennaio 2021 le azioni della Società sono state ammesse alle negoziazioni sul mercato AIM di Borsa Italiana che ha permesso una raccolta di Euro 4,4 milioni. Il titolo, offerto a Euro 2,20, alla data di redazione della seguente relazione segna un incremento superiore al 50%.

Ai sottoscrittori dell'IPO sono stati dati gratuitamente un warrant per ogni azione sottoscritta, con rapporto di conversione di 2 a 5. Alla prima finestra 1/12/2021 - 15/12/2021 lo strike price è fissato a Euro 3,08, mentre alla seconda finestra 15/10/2022 - 31/10/2022 a Euro 4,40.

Roma, 16 marzo 2021

Vantea SMART S.p.A.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
Simone Veglioni

Il legale rappresentante della società dichiara che il presente documento è conforme all'originale secondo il DPR 445 del 2000.

Vantea SMART S.p.A.
Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
Simone Veglioni



BILANCIO DI ESERCIZIO

AL 31 DICEMBRE 2020

SCHEMI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2020

(importi in euro)

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31.12.2020	31.12.2019
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	663	829
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ing.	0	0
4) Concessione, licenze, marchi e diritti simili	22.414	12.617
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.162.163	422.791
7) Altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	1.185.240	436.237
II. Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinario	16.423	15.499
3) Attrezzature industriali e commerciali	0	0
4) Altri beni	96.998	88.799
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	113.421	104.298
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	1.150.000	1.050.000
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo di controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	1.150.000	1.050.000
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	0	0
d-bis) verso altri	42.443	42.443
Totale crediti	42.443	42.443
3) Altri titoli	1.200	0
4) Strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.193.643	1.092.443
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	2.492.304	1.632.978

(importi in euro)

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31.12.2020	31.12.2019
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavoraz.e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	1.100.000	450.000
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	21.482
Totale rimanenze	1.100.000	471.482
II. Crediti		
1) Verso clienti	3.335.661	3.716.910
2) Verso imprese controllate	400.903	734.087
3) Verso imprese collegate	0	0
4) Verso imprese controllanti	0	0
5) Verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	0	0
5) bis Crediti tributari	1.708.930	268.321
5) ter Imposte anticipate	0	0
5) quat Verso altri	40.000	68.992
Totale crediti	5.485.494	4.788.310
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo di controllanti	0	0
4) Altre partecipazioni	0	0
5) Strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) Altri titoli	0	200
Totale attività finanziarie	0	200
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	615.425	1.424.979
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	1.081	1.003
Totale disponibilità liquide	616.506	1.425.982
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	7.202.000	6.685.974
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	115.703	35.557
TOTALE ATTIVO	9.810.007	8.354.509

(importi in euro)

PASSIVO	31.12.2020	31.12.2019
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	2.000.000	1.500.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III. Riserve di rivalutazione	0	0
IV. Riserva legale	147.342	84.938
V. Riserve statutarie	0	0
VI. Altre riserve distintamente indicate	0	0
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	1.654.827	969.144
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	951.104	1.248.087
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	4.753.273	3.802.169
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte anche differite	0	0
3) Strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) Altri	0	0
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	263.130	289.515

(importi in euro)

STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		31.12.2020	31.12.2019
D) DEBITI			
1)	Obbligazioni	0	0
2)	Obbligazioni convertibili	0	0
3)	Debiti verso soci per finanziamenti		
	entro 12 mesi	0	0
	oltre 12 mesi	0	418.596
4)	Debiti verso banche		
	entro 12 mesi	396.428	147.659
	oltre 12 mesi	1.087.394	456.952
5)	Debiti verso altri finanziatori	0	0
	entro 12 mesi	0	0
	oltre 12 mesi	0	0
6)	Acconti	0	0
7)	Debiti verso fornitori	2.251.579	1.666.718
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9)	Debiti verso imprese controllate	279.494	37.446
10)	Debiti verso imprese collegate	0	0
11)	Debiti verso imprese controllanti	0	0
11-bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	0	0
12)	Debiti tributari	266.063	547.113
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	109.730	17.322
14)	Altri debiti		
	entro 12 mesi	355.814	446.478
	oltre 12 mesi	0	521.089
TOTALE DEBITI (D)		4.746.502	4.259.373
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		47.102	3.452
TOTALE PASSIVO		9.810.007	8.354.509

(importi in euro)

CONTO ECONOMICO	31.12.2020	31.12.2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.877.560	6.241.753
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	650.000	450.000
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	565.323	422.791
5) Altri ricavi e proventi:		
a) contributi in conto esercizio	40.000	0
b) altri	788.628	805.716
Totale altri ricavi e proventi	828.628	805.716
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	7.921.511	7.920.260
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	376.693	767.241
7) Per servizi	4.313.689	4.836.828
8) Per godimento di beni di terzi	163.345	150.867
9) Per il personale		
a) salari e stipendi	1.046.005	377.221
b) oneri sociali	273.891	90.033
c) trattamento di fine rapporto	76.081	25.276
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	76.345	3.492
Totale costi per il personale	1.472.322	496.022
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	5.560	5.008
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	22.103	14.161
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	991
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	17.866	15.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	45.529	35.160
11) Variazioni rimanenze di materie prime, sussid., di consumo e merci	0	0
12) Accantonamenti per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	181.366	23.335
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	6.552.944	6.309.453
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)	1.368.567	1.610.807

(importi in euro)

CONTO ECONOMICO		31.12.2020	31.12.2019
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15)	Proventi da partecipazioni		
a)	dividendi e altri prov.da imprese controllate	0	0
b)	dividendi e altri prov.da imprese collegate	0	0
c)	dividendi e altri proventi da imprese controllanti	0	0
d)	dividendi e altri prov. da impr. sottoposte al controllo di controllanti	0	0
e)	dividendi e altri proventi da altre imprese	0	0
	Totale proventi da partecipazioni	0	0
16)	Altri proventi finanziari		
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
1)	da imprese controllate	0	0
2)	da imprese collegate	0	0
3)	da imprese controllanti	0	0
4)	da imprese sottoposte a controllo di controllanti	0	0
5)	da altri	0	0
	Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono part.ni	0	0
c)	da titoli iscritti nell' attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d)	proventi diversi dai precedenti da:		
1)	imprese controllate	0	0
2)	imprese collegate	0	0
3)	imprese controllanti	0	0
4)	imprese sottoposte a controllo di controllanti	0	0
5)	altri	82	776
	Totale proventi diversi dai precedenti	82	776
	Totale altri proventi finanziari	82	776
17)	Interessi e altri oneri finanziari da:		
a)	imprese controllate	0	0
b)	imprese collegate	0	0
c)	imprese controllanti	0	0
d)	imprese sottoposte a controllo di controllanti	0	0
e)	altri	29.210	12.265
	Totale interessi e altri oneri finanziari	29.210	12.265
17-bis)	Utili e perdite su cambi	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		(29.128)	(11.489)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18)	Rivalutazioni		
a)	di partecipazioni	0	0
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c)	di titoli iscritti all'attivo circ. che non costituiscono partecipazioni	0	0
d)	di strumenti finanziari derivati	0	0
	Totale rivalutazioni	0	0
19)	Svalutazioni		
a)	di partecipazioni	0	0
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c)	di titoli iscritti all'attivo circ. che non costituiscono partecipazioni	0	0
d)	di strumenti finanziari derivati	0	0
	Totale svalutazioni	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)		1.339.439	1.599.318
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio		
a)	imposte correnti	388.335	174.164
b)	imposte relative a esercizi precedenti	0	177.067
c)	imposte anticipate e differite	0	0
	Totale imposte	388.335	351.231
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		951.104	1.248.087

(importi in euro)

RENDICONTO FINANZIARIO	31.12.2020	31.12.2019
A. Flusso finanziario derivante dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	951.104	1.248.087
Imposte sul reddito	388.335	351.231
Interessi passivi/(interessi attivi)	29.128	11.489
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.368.567	1.610.807
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Ammortamenti	27.663	20.160
Accantonamento TFR	76.081	25.276
Accantonamento Fondo svalutazione crediti	17.866	15.000
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	121.610	60.436
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(628.518)	(466.879)
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	363.383	(128.434)
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali verso gruppo	333.184	44.187
Decremento/(incremento) dei crediti tributari	(1.440.609)	(238.811)
Decremento/(incremento) di altre attività	28.992	449.280
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(80.146)	(14.630)
(Decremento)/incremento dei debiti verso fornitori	584.861	(375.660)
(Decremento)/incremento dei debiti commerciali verso gruppo	242.048	0
(Decremento)/incremento dei debiti tributari	(669.385)	(6.601)
(Decremento)/incremento altre passività	(519.345)	(1.093.871)
(Decremento)/incremento ratei e risconti passivi	43.650	3.438
Altre variazioni circolante	0	0
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	(1.741.885)	(1.827.981)
Altre rettifiche:		
Utilizzo fondo TFR	(102.466)	(4.101)
Interessi pagati	(29.128)	(11.489)
Altre rettifiche	(131.594)	(15.590)
A - Flusso finanziario della gestione reddituale	(383.302)	(172.328)

(importi in euro)

RENDICONTO FINANZIARIO	31.12.2020	31.12.2019
B. Flusso finanziario da attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(754.563)	(423.620)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(31.226)	(84.663)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(310.000)	(7.234)
Disinvestimenti	210.000	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	(1.200)	0
Disinvestimenti	200	0
B - Flusso finanziario dell'attività d'investimento	(886.789)	(515.517)
C. Flusso finanziario da attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
<i>Incremento (Decremento) debiti verso banche</i>		
Accensione finanziamenti	1.250.000	0
Rimborso finanziamenti	(370.789)	(145.389)
<i>Incremento (Decremento) debiti verso soci</i>		
Accensione finanziamenti	0	418.596
Rimborso finanziamenti	(418.596)	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Dividendi pagati	0	0
C - Flusso finanziario da attività di finanziamento	460.615	273.207
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	(809.476)	(414.638)
Disponibilità liquide al 1 gennaio	1.425.982	1.840.620
Disponibilità liquide al 31 dicembre	616.506	1.425.982
	(809.476)	(414.638)

Roma, 16 marzo 2021

Il legale rappresentante della Società dichiara che il presente documento è conforme all'originale secondo il DPR 445 del 2000.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono redatti in conformità alla tassonomia italiana XBRL.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Simone Veglioni

Vantea SMART S.p.A.
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2020

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa che, ai sensi dell'art. 2423, comma 1 e dell'art. 2425 ter del c.c., costituiscono parte integrante del bilancio, il tutto redatto secondo quanto previsto dai relativi articoli del codice civile.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario, sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 2423, comma 5 del codice civile.

La società, diversamente dal precedente esercizio, ha redatto il bilancio in forma ordinaria nel rispetto degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, modificati dal D. Lgs. 139/15 e dei principi contabili generalmente utilizzati; le modifiche e disposizioni introdotte, come previsto dall'art. 12 del D. Lgs. 139/2015, sono applicate ai bilanci relativi agli esercizi finanziari che iniziano dall'1 gennaio 2016 mediante l'applicazione dei documenti emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), costantemente aggiornati ed emendati.

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo delle voci relative dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, è stato fornito nella Nota Integrativa il relativo commento.

Si precisa che i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, nonché la proposta di destinazione del risultato d'esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota integrativa; inoltre, per effetto delle modifiche apportate ai prospetti di bilancio dal D. Lgs. 139/15, quale l'abolizione dei conti d'ordine nello stato patrimoniale, l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale è commentato in un apposito paragrafo della Nota Integrativa.

I principi adottati permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato d'esercizio.

Gli utili/perdite indicate sono unicamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

I costi e i ricavi nonché gli oneri e i proventi sono stati iscritti tenendo conto del principio di competenza. Nella redazione del documento si sono inoltre tenuti in debito conto i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Nella redazione del bilancio d'esercizio la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo o del passivo considerati e, quindi, privilegiando la sostanza economica dell'operazione o del contratto, come principio di rilevazione contabile, nonché a quello della rilevanza.

La società detiene partecipazioni in imprese controllate ed ha predisposto il bilancio consolidato di Gruppo sulla base di quanto disposto dalla Direttiva UE n. 34 del 2013, recepita in Italia dal D. Lgs. 139 del 18 agosto 2015 e che ha modificato le disposizioni in materia di bilancio consolidato di cui all'art. 25 del D.Lgs. 127/91. Il Bilancio consolidato viene presentato a corredo del presente bilancio d'esercizio e fornisce adeguata informativa complementare sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società e del Gruppo.

Ove non diversamente specificato, i crediti e i debiti si intendono esigibili entro 12 mesi.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale. Si evidenzia che il presupposto della continuità aziendale è un principio fondamentale nella redazione del bilancio. In base a tale presupposto, l'impresa viene normalmente considerata in grado di continuare a svolgere la propria attività in un prevedibile futuro (almeno 12 mesi a partire dalla data di riferimento del bilancio) senza che vi sia né l'intenzione né la necessità di metterla in liquidazione, di cessare l'attività o di assoggettarla a procedure concorsuali come previsto dalla legge o da regolamenti. Le attività e le passività vengono, pertanto, contabilizzate in base al presupposto che l'impresa sia in grado di realizzare le proprie attività e far fronte alle proprie passività durante il normale svolgimento dell'attività aziendale. Essendo il presupposto della continuità aziendale un principio fondamentale per la redazione del bilancio, la Direzione della Società si è assunta la responsabilità di tale valutazione dalla quale non sono stati ravvisati elementi che evidenziano un possibile stato di rischio.
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del codice civile e dei principi contabili OIC;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio (principio della prudenza);
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria (principio della competenza);
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio (principio della prudenza);
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del codice civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

In applicazione del principio di rilevanza, di cui all'art. 2425 del c.c., non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza ha effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio. In particolare, i criteri individuati per dare attuazione al principio di rilevanza sono legati sia a condizioni di carattere qualitativo (significatività dell'informazione), sia a condizioni di carattere quantitativo.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da valutazioni errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015 la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione dei crediti e debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

I principi contabili adottati per la redazione del presente bilancio non hanno subito variazioni rispetto al precedente esercizio, in osservanza dell'art. 2426 c.c.

In particolare, i più significativi principi contabili vengono di seguito illustrati.

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

I costi per licenze e marchi sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati a quote costanti in due esercizi sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate come segue:

- Costi di impianto e di ampliamento: 20%
- Concessione, licenze, marchi e diritti simili: come segue
 - Dominio internet: 10%
 - Diritti software: 20%
 - Marchi: 5,56%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Nessuna attività è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentative della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio. Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

- Impianti e macchinario: 15%
- Altri beni: 12%

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo fair value, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni. Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

Il fair value è determinato prendendo a riferimento prioritariamente l'eventuale prezzo pattuito in un accordo vincolante di vendita stabilito in una libera transazione o il prezzo di mercato in un mercato attivo. Se non esiste un accordo vincolante di vendita né alcun mercato attivo, il fair value è determinato in base alle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che la società potrebbe ottenere, alla data di riferimento del

bilancio, dalla vendita dell'attività in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili. Nel determinare tale ammontare, laddove disponibili, si considera il risultato di recenti transazioni per attività simili effettuate all'interno dello stesso settore in cui opera la società.

Ai fini della determinazione del valore recuperabile, dal fair value sono sottratti i costi di vendita.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie.

Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante.

Le partecipazioni in imprese controllate sono generalmente valutate con il metodo del costo, determinato sulla base del prezzo di acquisto. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Nel caso in cui siano in corso trattative per la cessione della partecipazione, oltre alla riclassifica nelle corrispondenti voci dell'attivo circolante, è considerato l'eventuale minor valore atteso.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e, pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante.

Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo della presente nota integrativa.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, di ammontare fisso o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti sono classificati nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art.2426 comma 1 numero 8 del codice civile, sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed include gli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del credito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri, sottratte anche le svalutazioni al valore di presumibile realizzo, scontati al tasso di interesse effettivo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine deve essere rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverteranno.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale, mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione. Peraltro, in presenza di un fondo per oneri, il processo di stima può tenere in considerazione l'orizzonte temporale di riferimento se è possibile operare una stima ragionevolmente attendibile dell'esborso connesso all'obbligazione e della data di sopravvenienza e quest'ultima è così lontana nel tempo da

rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione e la passività stimata al momento dell'esborso.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

I costi di transazione, le commissioni attive e passive iniziali, le spese e gli aggi e disaggi di emissione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, sono rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

In presenza di debiti finanziari, la differenza fra le disponibilità liquide ricevute ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Sono commentati nella presente nota integrativa secondo quanto stabilito dall'art. 2427, comma 9, del codice civile.

Costi e ricavi

Tutte le voci del conto economico riflettono il principio di competenza economica. I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono iscritti al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi. I costi sono iscritti nel rispetto della competenza economica e classificati sulla base della loro natura. I proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Dividendi

I dividendi sono rilevati nel momento nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante.

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti e differite

Le imposte sul reddito d'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale. Il debito per imposte è rilevato nella voce "Debiti tributari", al netto degli acconti versati, e delle ritenute subite.

Le imposte differite e/o anticipate, commisurate alle differenze temporanee tra i valori civilistici iscritti tra le attività e passività di bilancio ed i corrispondenti valori fiscalmente rilevanti, nonché sulle perdite fiscali pregresse, sono state calcolate utilizzando le aliquote fiscali effettive dell'esercizio tenendo conto delle variazioni di aliquote derivanti da norme di legge già emanate alla data di redazione del bilancio. I futuri benefici d'imposta, derivanti sia da componenti di reddito a deducibilità differita, che da perdite fiscali pregresse, sono prudenzialmente rilevati solo se sussiste la ragionevole certezza della loro recuperabilità, ed iscritti nell'attivo circolante alla voce "Imposte anticipate".

Si fa presente che ai sensi del Decreto-legge n. 98 del 6 luglio 2011, convertito con modificazioni dalla legge n.111 del 15 luglio 2011, sono state introdotte alcune modifiche al regime fiscale delle perdite d'impresa in ambito Ires. In particolare, è stato introdotto un nuovo regime di riporto delle perdite fiscali, facendo venir meno il limite temporale quinquennale di riporto delle perdite e prevedendo in ciascun periodo un limite al relativo impiego in misura non superiore all'ottanta per cento del reddito imponibile.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Nel seguito della presente nota integrativa sono indicati i fatti di rilievo occorsi dopo la chiusura dell'esercizio.

Altre Informazioni

Non sono in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis.

La Società non ha sottoscritto contratti di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto.

La Società non ha accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che possano avere effetti sulla situazione patrimoniale-finanziaria e sul risultato economico dell'esercizio.

Direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice civile

Come indicato nella relazione sulla gestione, la società non è sottoposta alla direzione e coordinamento, ai sensi dell'art. 2497-bis del codice civile.

Operazione con parti correlate ed impegni fuori bilancio

Il D.Lgs. n. 173/2008 ha introdotto l'obbligo informativo in materia di operazioni con parti correlate ed accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, di cui ai commi 22-bis e 22-ter dell'art. 2427 c.c.

Le informazioni relative ad operazioni con le parti correlate devono essere fornite qualora le stesse siano rilevanti e non siano state concluse a normali condizioni di mercato. A tal fine, si dà atto che tutte le operazioni, commerciali e finanziarie, sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Per le informazioni relative alla natura dell'attività d'impresa, ai rapporti con parti correlate si rinvia a quanto dettagliato nella relazione sulla gestione allegata al presente bilancio e al proseguo della presente nota integrativa.

Non esistono impegni o rapporti economici o patrimoniali non rappresentati nel bilancio stesso.

COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE
ATTIVO
IMMOBILIZZAZIONI
Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali, iscritte in Bilancio per complessivi Euro 1.185.240, risultano così composte:

Immobilizzazioni immateriali	Costo storico			
	Al 31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2020
Costi di impianto e ampliamento	829	0	0	829
Costi di sviluppo	200.000	0	0	200.000
Diritti di brevetto ind. e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0	0	0
Concessioni, licenze, marchi e dir.simili	132.138	15.191	0	147.329
Avviamento	0	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	422.791	739.372	0	1.162.163
Altre	0	0	0	0
Totale	755.758	754.563	0	1.510.321

Immobilizzazioni immateriali	Fondo ammortamento			
	Al 31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2020
Costi di impianto e ampliamento	0	(166)	0	(166)
Costi di sviluppo	(200.000)	0	0	(200.000)
Diritti di brevetto ind. e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0	0	0
Concessioni, licenze, marchi e dir.simili	(119.521)	(5.394)	0	(124.915)
Avviamento	0	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	0	0	0	0
Altre	0	0	0	0
Totale	(319.521)	(5.560)	0	(325.081)

Immobilizzazioni immateriali	Valore netto	
	Al 31.12.2019	Al 31.12.2020
Costi di impianto e ampliamento	829	663
Costi di sviluppo	0	0
Diritti di brevetto ind. e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
Concessioni, licenze, marchi e dir.simili	12.617	22.414
Avviamento	0	0
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	422.791	1.162.163
Altre	0	0
Totale	436.237	1.185.240

In dettaglio:

- i costi di impianto ed ampliamento ammontano ad Euro 829 e sono riconducibili alle spese di costituzione societaria;
- le Concessioni, licenze, marchi e diritti e simili per Euro 22.414 si riferiscono alle licenze software;

- le immobilizzazioni in corso ammontano a Euro 1.162.163 si riferiscono ai prodotti software in via di sviluppo. In particolare, al software gestionale ONE avviato nel 2017 che verrà proposto al mercato nel corso del 2021, con modalità di vendita a licenza annuale.

Gli incrementi delle immobilizzazioni si riferiscono per Euro 565.323 allo sviluppo del sistema gestionale ONE, per Euro 171.049 ai costi sostenuti per la quotazione sul mercato AIM avvenuta in data 27 gennaio 2021 e per Euro 15.191 all'acquisto di domini internet funzionali allo sviluppo delle piattaforme.

Immobilizzazioni materiali

Le Immobilizzazioni materiali, iscritte in Bilancio per complessivi Euro 113.421, risultano così composte:

Immobilizzazioni materiali	Costo storico			
	Al 31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2020
Terreni e fabbricati	0	0	0	0
Impianti e macchinario	16.861	3.690	0	20.551
Attrezzature industriali e commerciali	0	0	0	0
Altri beni	141.021	27.536	0	168.557
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0
Totale	157.882	31.226	0	189.108

Immobilizzazioni materiali	Fondo ammortamento			
	Al 31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2020
Terreni e fabbricati	0	0	0	0
Impianti e macchinario	(1.362)	(2.766)		(4.128)
Attrezzature industriali e commerciali	0	0	0	0
Altri beni	(52.222)	(19.337)		(71.559)
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0
Totale	(53.584)	(22.103)	0	(75.687)

Immobilizzazioni materiali	Valore netto	
	Al 31.12.2019	Al 31.12.2020
Terreni e fabbricati	0	0
Impianti e macchinario	15.499	16.423
Attrezzature industriali e commerciali	0	0
Altri beni	88.799	96.998
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale	104.298	113.421

Il valore netto è pari ad Euro 113.421 ed è costituito principalmente per Euro 63.021 da mobili e attrezzature per l'arredamento degli uffici, per Euro 16.423 da impianti di antintrusione e videosorveglianza, per Euro 31.379 da hardware, pc e altri dispositivi elettronici per l'erogazione di servizi industriali e per Euro 2.598 da automezzi.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, crediti immobilizzati e altri titoli:

Immobilizzazioni finanziarie	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
Partecipazioni in imprese controllate	1.150.000	1.050.000	100.000	10%
Totale	1.150.000	1.050.000	100.000	10%

Partecipazioni in imprese controllate	Saldo 31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Saldo 31.12.2020
Vantea S.p.A.	800.000	200.000	0	0	1.000.000
Vantea Smart Academy S.r.l.	40.000	0	0	0	40.000
Passpartù S.r.l.	0	60.000	0	0	60.000
Vantea Digital S.L.	0	50.000	0	0	50.000
Smart Code Srl	40.000	0	(40.000)	0	0
Smart Specialist Srl	40.000	0	(40.000)	0	0
Smart Process Srl	40.000	0	(40.000)	0	0
Smart Vision Srl	40.000	0	(40.000)	0	0
Smartint Srl	10.000	0	(10.000)	0	0
Smart System Srl	40.000	0	(40.000)	0	0
Totale	1.050.000	310.000	(210.000)	0	1.150.000

Vantea SMART S.p.A., dall'esercizio 2018 detiene il 100% del capitale di Vantea SMART Academy S.r.l., società operante quasi esclusivamente per conto di Vantea SMART e che ha lo scopo di formare le risorse umane più junior del gruppo nel settore ICT.

Nel mese di marzo 2020 ha acquisito il 90% del capitale sociale di Paspertù S.r.l., società attiva nel settore del Personal Concierge.

Nel mese di giugno 2020, Vantea SMART S.p.A. ha acquistato il residuo 16% della società Vantea S.p.A., società attiva nella distribuzione di generi alimentari e di cui deteneva una quota dell'84%, detenendo così il 100% delle azioni.

Infine, nel mese di agosto 2020 ha costituito la società Vantea Digital SLU con sede in Sanata Cruz de Tenerife per espandere il proprio mercato sul territorio spagnolo.

Il valore di Euro 1.150.000 si riferisce per Euro 1.000.000 alla partecipazione nella controllata Vantea S.p.A., per Euro 60.000 alla partecipazione nella controllata Paspertù S.r.l., per Euro 50.000 alla partecipazione nella controllata Vantea Digital SLU costituita ad agosto 2020 e per Euro 40.000 alla partecipazione nella controllata Vantea SMART Academy S.r.l.

Gli incrementi sono dovuti principalmente per l'acquisto delle azioni di Vantea S.p.A., delle quote di Paspertù S.r.l. e per la costituzione di Vantea Digital SLU. I decrementi invece sono invece dovuti alla cessione di alcune partecipazioni non strategiche a seguito della riorganizzazione del Gruppo in vista della quotazione sul mercato AIM.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate:

Denominazione	Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio	Patrimonio netto	Quota posseduta in euro	Quota poss. in %	Valore di Bilancio	Diff. valore di carico e PN
Vantea S.p.A.	ITALIA	1.000.000	337.213	1.344.753	1.344.753	100,00%	1.000.000	344.753
Vantea Smart Academy S.r.l.	ITALIA	40.000	42.108	87.553	87.553	100,00%	40.000	47.553
Paspertù S.r.l.	ITALIA	10.000	37.525	89.425	80.483	90,00%	60.000	20.483
Vantea Digital S.L.	SPAGNA	50.000	9.021	59.021	59.021	100,00%	50.000	9.021
Totale		1.100.000	425.867	1.580.752	1.571.810		1.150.000	421.810

Crediti immobilizzati

I crediti immobilizzati pari a Euro 42.443 si riferiscono depositi cauzionali relativi ai contratti di affitto delle sedi operative.

Crediti immobilizzati	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
Depositi cauzionali	42.443	42.443	0	0%
Totale	42.443	42.443	0	0%

Altri titoli

Altri titoli	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
Titoli	1.200	0	1.200	100%
Totale	1.200	0	1.200	100%

I titoli di Anima SGR sottoscritti sono stati trasferiti nell'attivo immobilizzato.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Rimanenze	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
Lavori in corso su ordinazione	1.100.000	450.000	650.000	144%
Acconti	0	21.482	(21.482)	-100%
Totale	1.100.000	471.482	628.518	133%

Gli incrementi dei lavori in corso su ordinazione per un importo complessivo di Euro 650.000 si riferiscono per Euro 500.000 ad un lavoro in corso su ordine della controllata Vantea S.p.A. che opera nel comparto del Food & Beverage, per la quale si sta sviluppando un market-place digitale e per Euro 150.000 ad un lavoro in corso su ordine della controllata Paspardù S.r.l. per lo sviluppo di App per la gestione delle proprie attività di Concierge.

CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Descrizione	31.12.2020			31.12.2019			Variazione su totale
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	TOTALE	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	TOTALE	
Crediti verso clienti	3.335.661	0	3.335.661	3.716.910	0	3.716.910	(381.249)
Crediti verso controllate	400.903	0	400.903	734.087	0	734.087	(333.184)
Crediti tributari	1.708.930	0	1.708.930	268.321	0	268.321	1.440.609
Crediti v/altri	40.000	0	40.000	68.992	0	68.992	(28.992)
Totale	5.485.494	0	5.485.494	4.788.310	0	4.788.310	697.184

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti accolgono crediti maturati nel 2017 per Euro 18.744, nel 2018 per Euro 40.865, nel 2019 per Euro 47.442, nel 2020 per Euro 2.803.919 e crediti in contenzioso per Euro 30.911 maturati nel triennio 2016 – 2018.

Alla data di approvazione del progetto di bilancio risulta incassato un importo di Euro 1.662.837 relativamente ai crediti per fatture emesse al 31 dicembre 2020 (Euro 2.837.303); per quanto riguarda invece le fatture da emettere risultano emesse per l'intero importo iscritto in bilancio (Euro 416.575).. Con riferimento agli importi residui da incassare, anche relativi a precedenti esercizi, l'incasso non appare difficoltoso e l'accantonamento al fondo stanziato nell'esercizio é ritenuto congruo in un'ottica di estrema prudenza.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti pari ad Euro 17.866 che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Fondo Svalutazione crediti	31.12.2019	Incrementi	Decrementi	31.12.2020
Fondo Svalutazione crediti	15.000	17.866	(15.000)	17.866
Totale	15.000	17.866	(15.000)	17.866

Il fondo svalutazione crediti è stato determinato a prudenziale copertura delle voci di elevata anzianità.

Dell'importo di Euro 473.468 di fatture da emettere, alla data di redazione della presente Nota rimangono da emettere fatture per Euro 139.773.

Crediti verso imprese controllate

I crediti verso imprese controllate, pari a complessivi Euro 400.903, si riferiscono interamente a crediti di natura commerciale per servizi resi nei confronti delle società controllate Paspartù S.r.l. (Euro 80.000), Vantea S.p.A. (Euro 319.265) e Vantea Digital S.L. (Euro 1.637).

Crediti tributari

Crediti tributari	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
Crediti Iva	1.627.593	199.919	1.427.674	100%
Crediti d'imposta	70.139	62.505	7.634	12%
Crediti IRES	4.588	4.634	(46)	-1%
Altri crediti tributari	6.610	1.263	5.347	100%
Totale	1.708.930	268.321	1.440.609	537%

La voce altri crediti tributari accoglie principalmente un credito di imposta per attività di Ricerca & Sviluppo di Euro 70.139 ed un credito IVA di gruppo di Euro 1.627.593.

Crediti verso altri

I crediti verso altri, pari a Euro 40.000, si riferiscono al contributo in conto esercizio per il progetto Mise Innovation Manager riconosciuto nel 2020 e incassato a febbraio 2021.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, comma 1, n. 6, Codice Civile):

Area Geografica	Italia	Estero	Totale
Crediti verso clienti	3.335.661	0	3.335.661
Crediti verso controllate	400.903	0	400.903
Crediti tributari	1.708.930	0	1.708.930
Crediti v/altri	40.000	0	40.000
Totale	5.485.494	0	5.485.494

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

I titoli di Anima SGR sottoscritti sono stati riclassificati nell'attivo immobilizzato.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Il valore delle disponibilità liquide è costituito, al 31 dicembre 2020, per Euro 615.425 dalla giacenza presso i conti correnti dell'azienda e per Euro 1.081 dalla cassa contanti.

Disponibilità liquide	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
Depositi bancari e postali	615.425	1.424.979	(809.554)	-57%
Denaro e altri valori in cassa	1.081	1.003	78	8%
Totale	616.506	1.425.982	(809.476)	-57%

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ratei e risconti attivi	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
Ratei attivi	0	0	0	0%
Risconti attivi	115.703	35.557	80.146	225%
Totale	115.703	35.557	80.146	225%

di cui entro 12 mesi	100.205	35.557
di cui oltre 12 mesi	15.498	0
Totale	115.703	35.557

Trattasi principalmente di risconti per polizze RC, licenze commerciali e per servizi di assistenza, manutenzione destinati alla rivendita e oneri accessori sui mutui.

Non sussistono, alla fine dell'esercizio, ratei e risconti aventi durata superiore a 5 anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il dettaglio delle movimentazioni è il seguente:

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva Legale	Utile (Perdite a nuovo)	Risultato dell'esercizio	Totale PN
Situazione al 31.12.2018	1.500.000	60.327	501.538	492.217	2.554.082
Destinazione del risultato dell'esercizio		24.611	467.606	(492.217)	-
Risultato dell'esercizio corrente				1.248.087	1.248.087
Situazione al 31.12.2019	1.500.000	84.938	969.144	1.248.087	3.802.169
Destinazione del risultato dell'esercizio		62.404	1.185.683	(1.248.087)	-
Risultato dell'esercizio corrente				951.104	951.104
Aumento capitale sociale	500.000		(500.000)		-
Situazione al 31.12.2020	2.000.000	147.342	1.654.827	951.104	4.753.273

Il capitale sociale è aumentato nel corso dell'esercizio a seguito della delibera assembleare del 30 dicembre 2020, risulta interamente versato ed è costituito da azioni prive di valore nominale.

La riserva legale si è incrementata a seguito della delibera di destinazione del risultato del precedente esercizio.

Gli utili a nuovo si incrementano a seguito della delibera di destinazione del risultato del precedente esercizio e si decrementano a seguito della delibera di aumento del capitale sociale assunta dall'assemblea straordinaria degli azionisti del 30 dicembre 2020.

Il capitale e le riserva di terzi rappresentano le interessenze dei soci di minoranza della controllata Paspартù S.r.l.

Di seguito si riportano in apposito prospetto le informazioni richieste dal n. 7-bis dell'art. 2427 C.C. in merito alla composizione del patrimonio netto:

Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	Utili (perdite) portati a nuovo	Totale
Valore da bilancio	2.000.000	147.342	1.654.827	3.802.169
Possibilità di utilizzazione	B	B	A - B - C	
Quota disponibile	2.000.000	147.342	1.654.827	3.802.169
Di cui quota non distribuibile	2.000.000	147.342	0	2.147.342
Di cui quota distribuibile	0	0	1.654.827	1.654.827
<i>Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi:</i>	0	0	0	0
Per copertura perdite	0	0	0	0
Per distribuzione ai soci	0	0	0	0
Per altre ragioni	0	0	0	0

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Non risultano stanziati fondi per rischi ed oneri poiché la società non è coinvolta in contenziosi legali e/o fiscali dai quali allo stato sia prevedibile l'insorgere di passività.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo trattamento di fine rapporto risulta iscritto per Euro 263.130 e rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2020 verso i dipendenti in forza a tale data. Presenta la seguente movimentazione:

Fondo di trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31.12.2020
Fondo di trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	289.515	76.081	(202.013)	99.547	263.130
Totale	289.515	76.081	(202.013)	99.547	263.130

I decrementi dell'esercizio derivano per Euro 195.085 alla sentenza pronunciata dal Tribunale di Roma favorevole alla società con cui è stata dichiarata la non debenza delle somme precedentemente iscritte e per l'importo residuo di Euro 6.928 da cessazioni di rapporto.

Le altre variazioni derivano prevalentemente dall'assunzione di personale con cessione di contratto di lavoro.

DEBITI

Ai sensi dell'art. 2427 c.1, n. 6 del codice civile si espone l'ammontare dei debiti esistenti alla data di chiusura dell'esercizio, suddiviso sulla base della loro presumibile durata:

Descrizione	31.12.2020			31.12.2019			Variazione su totale
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	TOTALE	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	TOTALE	
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	418.596	418.596	(418.596)
Debiti verso banche	396.428	1.087.394	1.483.822	147.659	456.952	604.611	879.211
Debiti verso fornitori	2.251.579	0	2.251.579	1.666.718	0	1.666.718	584.861
Debiti verso imprese controllate	279.494	0	279.494	37.446	0	37.446	242.048
Debiti tributari	266.063	0	266.063	547.113	0	547.113	(281.050)
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	109.730	0	109.730	17.322	0	17.322	92.408
Altri debiti	355.814	0	355.814	446.478	521.089	967.567	(611.753)
Totale	3.659.108	1.087.394	4.746.502	2.862.736	1.396.637	4.259.373	(487.129)

La somma si compone di debiti esigibili entro l'esercizio successivo per Euro 3.569.108 e debiti esigibili oltre l'esercizio successivo per ad Euro 1.087.394.

I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo si riferiscono esclusivamente ai debiti verso banche per due mutui chirografari con rimborso in 60 mesi sottoscritti con Banca di Piacenza S.p.A. e MPS S.p.A.

Debiti verso banche

Debiti verso banche	31.12.2019	Incrementi	Decrementi	31.12.2020
Banca di Piacenza	604.611	0	(147.659)	456.952
MPS	0	1.250.000	(223.130)	1.026.870
Totale	604.611	1.250.000	(370.789)	1.483.822

Debiti verso banche	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Banca di Piacenza	149.964	306.988	456.952
MPS	246.464	780.406	1.026.870
Totale	396.428	1.087.394	1.483.822

Non sussistono debiti con scadenza oltre i 5 anni.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi ammontano complessivamente a Euro 2.251.579 e sono comprensivi di fatture da ricevere per Euro 631.283.

Debiti verso imprese controllate

I debiti verso imprese controllate pari a Euro 279.494 si riferiscono a debiti commerciali verso Vantea Smart Academy S.r.l. per Euro 40.564, verso Vantea Digital S.L.U. per Euro 60.000 e verso Vantea S.p.A. per Euro 2.112 e altri debiti (Iva di Gruppo) per Euro 176.818 verso Vantea S.p.A.

Debiti tributari

Debiti tributari	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
Debiti Ires	160.509	494.632	(334.123)	-68%
Debiti Irap	47.941	41.896	6.045	14%
Debiti Irpef	44.760	10.038	34.722	346%
Debiti per altre ritenute	10.616	547	10.069	1841%
Debiti Iva	1.150	0	1.150	100%
Imposta sostitutiva TFR	1.087	0	1.087	100%
Totale	266.063	547.113	(281.050)	-51%

I debiti tributari accolgono ritenute da lavoro dipendente e autonomo per Euro 56.463 versate nel successivo mese di gennaio 2021, debiti per IRES per Euro 160.509 e IRAP per Euro 47.941 generati dalla liquidazione delle imposte al 31 dicembre 2020.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
Inps	101.572	16.243	85.329	525%
Inail	2.647	1.079	1.568	145%
Enti complementari	5.511	0	5.511	100%
Totale	109.730	17.322	92.408	533%

I debiti previdenziali accolgono i contributi e le ritenute previdenziali di competenza del mese di dicembre 2020 e regolarmente versate a gennaio 2021.

Altri debiti

Altri debiti	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
Dipendenti per retribuzioni	154.887	23.969	130.918	546%
Dipendenti per ferie e permessi da liquidare	102.391	74.825	27.566	37%
Debiti verso Lazio Innova	91.625	91.625	0	0%
Carta di credito MPS	1.961	3.338	(1.377)	-41%
Amministratori per note spese da rimborsare	1.121	2.542	(1.421)	-56%
Altri debiti	3.829	250.179	(246.350)	-98%
Totale entro 12 mesi	355.814	446.478	(90.664)	-20%
Debiti diversi oltre 12 mesi	0	521.089	(521.089)	-100%
Totale	355.814	967.567	(611.753)	-63%

Gli altri debiti, esigibili entro l'esercizio successivo, per Euro 355.814, sono principalmente formati per Euro 154.887 da debiti verso dipendenti per stipendi di dicembre versati nel successivo mese di gennaio, per Euro 102.391 per debiti verso dipendenti per ferie e permessi maturati e non ancora consumati e per Euro 91.625 da un debito verso la rete di Impresa Nemesys per programmi di ricerca finanziati, revocati e impugnati con ricorso al Presidente della Repubblica.

I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo dell'esercizio precedente, pari ad Euro 521.089, facevano riferimento per Euro 448.229 alle posizioni iscritte in precedenti esercizi e cancellati in quello in corso a seguito del pronunciamento favorevole alla società da parte del Tribunale di Roma.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area Geografica	Italia	Estero	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0
Debiti verso banche	1.483.822	0	1.483.822
Debiti verso fornitori	2.251.579	0	2.251.579
Debiti verso imprese controllate	279.494	0	279.494
Debiti tributari	266.063	0	266.063
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	109.730	0	109.730
Altri debiti	355.814	0	355.814
Totale	4.746.502	0	4.746.502

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha più in essere debiti verso soci per finanziamenti.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ratei e risconti passivi	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
Ratei passivi	102	0	102	100%
Risconti passivi	47.000	3.452	43.548	1262%
Totale	47.102	3.452	43.650	1264%

di cui entro 12 mesi	47.102	3.452
di cui oltre 12 mesi	0	0
Totale	47.102	3.452

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

I rischi, gli impegni e le garanzie ammontano ad Euro 180.000 e si riferiscono interamente alla garanzia prestata in favore della controllata Vantea S.p.A. a fronte degli affidamenti di conto corrente.

COMMENTO ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione, sintetizzato nelle tabelle sottostanti per le classi principali, passa da Euro 7.920.260 del 2019 ad Euro 7.921.511 del 2020.

Valore della produzione	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.877.560	6.241.753	(364.193)	-6%
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	650.000	450.000	200.000	44%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	565.323	422.791	142.532	34%
Altri ricavi e proventi	828.628	805.716	22.912	3%
Totale	7.921.511	7.920.260	1.251	0%

Ricavi dalle vendite e delle prestazioni

I ricavi dalle vendite e prestazioni di servizi, pari ad Euro 5.877.560, sono riconducibili per Euro 5.402.954 a ricavi per servizi IT - incentrati sulla cyber security e per Euro 474.606 a ricavi da vendita licenze.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per settore	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
Cessioni di beni e prestazioni di servizi	5.402.954	6.064.247	(661.293)	-11%
Vendita licenze	474.606	177.506	297.100	167%
Totale	5.877.560	6.241.753	(364.193)	-6%

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
Italia	7.921.511	7.920.260	1.251	0%
Estero	0	0	0	0%
Totale	7.921.511	7.920.260	1.251	0%

Variazioni dei lavori in corso su ordinazione

Pari a Euro 650.000 si riferiscono a lavori in corso di durata ultrannuale:

- piattaforma di e-commerce per la controllata Vantea S.p.A. per Euro 500.000;
- APP Concierge per controllata Paspertù S.r.l. per Euro 150.000.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Pari a Euro 565.323 si riferiscono per Euro 455.529 alla realizzazione di prodotti software (ERP SUITEX) ed Euro 29.077 alle licenze SUITEX in modalità beta test.

Altri ricavi e proventi

Altri ricavi e proventi	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
Contributi in c/esercizio	40.000	0	40.000	100%
Sopravvenienze attive	718.550	740.140	(21.590)	-3%
Crediti d'imposta non tassabili	70.000	62.500	7.500	12%
Arrotondamenti attivi	78	82	(4)	-5%
Rimborsi vari	0	1.991	(1.991)	-100%
Proventi diversi	0	1.003	(1.003)	-100%
Totale	828.628	805.716	22.912	3%

Sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi Euro 828.628 e sono composti:

- per Euro 718.550 da sopravvenienze attive di natura straordinaria rilevate prevalentemente a seguito del pronunciamento di una sentenza del Tribunale di Roma emessa in favore della società e passata in giudicato. Nel precedente esercizio le sopravvenienze attive per Euro 740.140 erano conseguenti prevalentemente all'azzeramento del debito a seguito di una transazione;
- per Euro 70.000 da un contributo in conto credito di imposta per attività di Ricerca & Sviluppo e
- per Euro 40.000 da contributi in conto esercizio relativo al bando Mise Innovation Manager riconosciuti nel 2020 ed incassati nel 2021.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione, sintetizzati nelle tabelle sottostanti per le classi principali, passano da Euro 6.309.453 del 2019 ad Euro 6.552.944 del 2020, facendo registrare un incremento di Euro 243.491, principalmente per effetto dell'incremento del costo del personale, a fronte della contrazione dei costi per materie prime e servizi.

Costi della produzione	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	376.693	767.241	(390.548)	-51%
Per servizi	4.313.689	4.836.828	(523.139)	-11%
Per godimento di beni di terzi	163.345	150.867	12.478	8%
Per il personale	1.472.322	496.022	976.300	197%
Ammortamenti e svalutazioni	45.529	35.160	10.369	29%
Oneri diversi di gestione	181.366	23.335	158.031	677%
Totale	6.552.944	6.309.453	243.491	4%

Di seguito riportiamo il dettaglio per singola voce con evidenza delle variazioni:

Materie prime, sussidiarie di consumo e merci

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
Merci c/acquisti	342.872	739.822	(396.950)	-54%
Materiali COVID	19.020	0	19.020	100%
Carburanti e lubrificanti	8.427	0	8.427	100%
Beni inferiori a 516 Euro	3.914	22.781	(18.867)	-83%
Altri acquisti	1.342	2.375	(1.033)	-43%
Cancelleria	1.118	2.263	(1.145)	-51%
Totale	376.693	767.241	(390.548)	-51%

Gli acquisti di materie prime, sussidiarie di consumo e merci sono pari a Euro 376.693 e si riferiscono prevalentemente all'acquisto di licenze software destinate alla rivendita.

Servizi

Servizi	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
Lavorazioni di terzi	1.322.165	2.039.416	(717.251)	-35%
Personale distaccato	1.025.512	990.923	34.589	3%
Costi sviluppo progetto ONE	449.998	383.949	66.049	17%
Costi sviluppo piattaforma distribuzione	410.071	425.670	(15.599)	-4%
Spese per R&S	300.000	-	300.000	100%
Consulenze commerciali	147.026	180.933	(33.907)	-19%
Costi di sviluppo APP Concierge	147.000	-	147.000	100%
Consulenze tecniche	90.705	68.505	22.200	32%
Spese telefoniche	51.778	38.950	12.828	33%
Lavoraz. di terzi p/prod. servizi	47.040	64.702	(17.662)	-27%
Servizi internet	40.515	40.835	(320)	-1%
Pers. dist.- imp. esterna	35.906	61.091	(25.185)	-41%
Servizi amministrativi	29.225	29.100	125	0%
Consulenze HR	28.540	18.360	10.180	55%
Spese legali e notarili	28.296	13.193	15.103	114%
Ricerca, addestram. e formazione	26.926	138.078	(111.152)	-80%
Spese di pulizia	14.350	22.420	(8.070)	-36%
Licenze d'uso software	13.640	10.222	3.418	33%
Energia elettrica	13.413	20.737	(7.324)	-35%
Consulenza marketing	13.371	3.477	9.894	285%
Compensi sindaci/professionisti	12.480	12.480	0	0%
Oneri Bancari	12.029	5.401	6.628	123%
Spese trasferta dipendenti	9.910	101.190	(91.280)	-90%
Altri costi	43.793	167.196	(123.403)	-74%
Totale	4.313.689	4.836.828	(523.139)	-11%

I costi per servizi passano da Euro 4.836.828 del 2019 ad Euro 4.313.689 del 2020, con un decremento di Euro 523.139, dovuto prevalentemente all'incremento del personale dipendente con il conseguente minor ricorso a personale esterno.

Godimento beni di terzi

Godimento di beni di terzi	31.12.2019	31.12.2018	Variazione	Variazione %
Fitti passivi	128.077	117.561	10.516	-
Noleggio autovetture	26.895	29.463	(2.568)	-9%
Noleggio stampanti	3.652	2.237	1.415	63%
Noleggio beni	4.721	1.606	3.115	194%
Totale	163.345	150.867	12.478	8%

I Costi per il godimento dei beni di terzi ammontano a complessivi Euro 163.345 e accolgono in prevalenza l'affitto della sede operativa di Roma, Milano e Napoli ed i costi di noleggio delle autovetture aziendali.

La società non ha sottoscritto significativi contratti di locazione finanziaria.

Costo del personale

Costi per il personale	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
Salari e stipendi	1.046.005	377.221	668.784	177%
Oneri sociali	273.891	90.033	183.858	204%
Trattamento di fine rapporto	76.081	25.276	50.805	201%
Altri costi	76.345	3.492	72.853	2086%
Totale	1.472.322	496.022	976.300	197%

I costi del personale passano da Euro 496.022 del 2019 ad Euro 1.472.322 del 2020 con un incremento di Euro 976.300. Tale incremento è connesso a quello del personale assunto nel corso dell'esercizio.

Di seguito si evidenzia il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

Numero dipendenti	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Dirigenti	0	0	0
Quadri	4	2	2
Impiegati	66	37	29
Operai	0	0	0
Totale	70	39	31

Ammortamenti e svalutazioni

Ammortamenti e svalutazioni	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
Amm.ti delle immob. immateriali	5.560	5.008	552	11%
Amm.ti delle immob. materiali	22.103	14.161	7.942	56%
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	991	(991)	-100%
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	17.866	15.000	2.866	19%
Totale	45.529	35.160	10.369	29%

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni ammontano nel complesso ad Euro 27.663 e si riferiscono per Euro 5.560 alle immobilizzazioni immateriali e per Euro 22.103 alle immobilizzazioni materiali.

Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
Costi di impianto e di ampliamento	166	0	166	100%
Concessioni, licenze, marchi e simili	5.394	5.008	386	8%
Totale	5.560	5.008	386	8%

Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
Impianti	2.765	1.313	1.452	111%
Macch. d'uff. elettromecc., elettron. e calcolatori	9.913	8.452	1.461	17%
Mobili, arredi e dotazioni d'ufficio	7.860	4.271	3.589	84%
Motocicli	250	125	125	100%
Automezzi	1.315	0	1.315	100%
Totale	22.103	14.161	7.942	56%

Per maggiori informazioni si rinvia alle note di commento delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
Accantonamento per rischi su crediti	17.866	15.000	2.866	19%
Totale	17.866	15.000	2.866	19%

La svalutazione dei crediti dell'attivo circolante pari a Euro 17.866 si riferisce a stanziamenti effettuati a fronte di crediti di dubbia esigibilità.

Accantonamento per rischi

Pari ad Euro 0 (come nel precedente esercizio) poiché, come indicato anche nella sezione dei fondi per rischi ed oneri, la società non è coinvolta in contenziosi per i quali sia prevedibile l'insorgere di passività.

Oneri diversi di gestione

Oneri diversi di gestione	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
Sopravvenienze passive ordinarie	118.848	2.756	116.092	4212%
Multe e ammende	37.391	10.307	27.084	263%
Perdite su crediti	14.122	0	14.122	100%
Quote associative	8.476	6.220	2.256	-
Imposte, bolli e tasse varie	2.482	2.030	452	22%
Altri oneri	47	2.022	(1.975)	-98%
Totale	181.366	23.335	158.031	677%

Gli oneri diversi di gestione, pari ad Euro 181.366, si riferiscono principalmente a sopravvenienze passive e contributi associativi presso enti.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Proventi e oneri finanziari	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
Proventi	82	776	(694)	-89%
Oneri	29.210	12.265	16.945	138%
Totale	(29.128)	(11.489)	16.251	-141%

La gestione finanziaria presenta un saldo negativo di Euro 29.128 ed è composta da interessi attivi su conto corrente bancari per Euro 82 ed interessi passivi per Euro 29.210.

Proventi finanziari

Proventi finanziari	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
Interessi attivi su depositi bancari	82	76	6	8%
Altri proventi finanziari	0	700	(700)	-100%
Totale	82	776	(694)	-89%

I proventi finanziari passano da Euro 776 del 2019 ad Euro 82 del 2020 e si riferiscono interamente agli interessi attivi su depositi bancari.

Oneri finanziari

Oneri finanziari	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
Interessi passivi su mutui	22.580	10.485	12.095	115%
Oneri accessori su mutui	2.723	0	2.723	100%
Interessi passivi su dep. banc.	2.637	0	2.637	100%
Int. pass. su rateizzazione imposte	784	166	618	372%
Interessi passivi su altri debiti	479	0	479	100%
Interessi passivi di mora	7	1.614	(1.607)	-100%
Totale	29.210	12.265	16.945	138%

Gli oneri finanziari passano da Euro 12.265 del 2019 ad Euro 29.210 del 2020 e si riferiscono principalmente agli interessi passivi e agli oneri accessori sui mutui in essere.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Imposte correnti	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
IRES	315.474	149.811	165.663	111%
IRAP	72.861	24.353	48.508	199%
Totale imposte correnti	388.335	174.164	214.171	123%
Imposte relative ad anni precedenti	0	177.067	(177.067)	-100%
Totale	388.335	351.231	37.104	11%

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Fiscalità differita / anticipata

Non risultano stanziate imposte differite attive e/o passive.

IRES - Riconciliazione onere fiscale corrente e onere fiscale teorico

Descrizione	Imponibile	Imposta	Aliquota fiscale
Risultato ante imposte	1.339.439	321.465	24,00%
Variazioni in aumento	89.591		
Variazioni in diminuzione	(77.445)		
Deduzione ACE	(37.109)		
Imponibile fiscale	1.314.476	315.474	23,55%

IRAP - Riconciliazione onere fiscale corrente e onere fiscale teorico

Descrizione	Imponibile	Imposta	Aliquota fiscale
Differenza tra valore e costi della produzione	2.858.756	137.792	4,82%
Variazioni in aumento	59.537		
Variazioni in diminuzione	(45.000)		
Deduzione Cuneo Fiscale	(1.361.664)		
Imponibile fiscale	1.511.629	72.861	2,55%

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell'art.2427, primo comma, n. 16 del Codice Civile si evidenziano di seguito i complessivi lordi di competenza dell'esercizio spettanti agli Amministratori, ai membri del Collegio Sindacale ed ai Revisori Legali:

Compensi	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Consiglio d'Amministrazione ⁽¹⁾	-	-	-
Collegio sindacale	12.000	12.000	-
Società di revisione	16.000	-	16.000
Totale	28.000	12.000	16.000

⁽¹⁾Amministratore unico fino al 30 dicembre 2020

Categorie di azioni emesse dalla società

Tutte le azioni emesse dalla società sono ordinarie e a voto plurimo.

Titoli emessi dalla società

Non sussistono prestiti obbligazionari in corso.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari diversi dalle azioni (ordinarie e a voto plurimo) al 31 dicembre 2020.

Variazioni significative dei cambi valutari (art. 2427 co. 1 n. 6-bis)

La società non ha in essere crediti e debiti espressi in moneta diversa dall'euro.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine (art. 2427 co. 1 n. 6-ter)

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Elementi di ricavo o costo di entità o incidenza eccezionali (art. 2427 co. 1 n. 13)

Nella voce B14 del conto economico risultano iscritte Sopravvenienze passive derivanti da rettifiche di stime di ricavi per fatture da emettere accertate nei precedenti esercizi.

Le sopravvenienze attive di natura straordinaria per Euro 718.550 sono state contabilizzate prevalentemente a seguito del pronunciamento di una sentenza del Tribunale di Roma emessa in favore della società e passata in giudicato. Nel precedente esercizio le sopravvenienze attive per Euro 740.140 erano conseguenti prevalentemente all'azzeramento di un debito a seguito di una transazione.

Tra le sopravvenienze passive sono iscritte rettifiche di crediti verso clienti e debiti verso fornitori.

Patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare (art. 2427 co. 1 n. 20-21)

Non sussistono.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (ART. 2427 CO. 1 N. 22-BIS)

Per quanto riguarda i rapporti intrattenuti dalla società con le altre società del Gruppo, si segnala innanzitutto che le attività delle varie società tendono ad essere integrate poiché è tipico del settore che le società appartenenti ad un medesimo Gruppo perseguano delle politiche comuni.

Tutte le operazioni avvenute fra le diverse società del Gruppo sono avvenute a condizioni di mercato.

La tabella che segue riporta i saldi economici e patrimoniali di Vantea Smart S.p.A. nei confronti delle proprie controllate al 31 dicembre 2020:

(importi in euro/000)

Controparte	Rimanenze (lavori in corso)	Crediti commerciali	Altri crediti	Debiti commerciali	Altri debiti	Ricavi	Costi
Vantea S.p.A.	950	319	0	2	177	19	2
Vantea Smart Academy S.r.l.	0	0	0	40	0	0	250
Paspartù S.r.l.	150	0	80	0	0	0	0
Vantea Digital S.L.	0	0	2	60	0	0	60
Totale	1.100	319	82	102	177	19	312

Si riepilogano, di seguito le operazioni attive e passive realizzate durante l'esercizio in esame tra la società e le proprie controllate:

- Vantea Smart Academy S.r.l. (società controllata) ha svolto un regolare appalto di fornitura di consulenza informatica per un ammontare pari ad Euro 249.610 oltre IVA in relazione a prestazioni fornite da Vantea Smart a terzi. La società ha inoltre operato distacchi di personale dipendente per un ammontare pari ad Euro 73.978;
- Vantea Smart S.p.A. ha acquistato dalla controllata Vantea S.p.A. merce per Euro 2.111 oltre IVA per omaggi e rappresentanza;
- Vantea Smart S.p.A. ha svolto attività di natura amministrativa verso le società controllate Vantea S.p.A. per Euro 18.000;
- Vantea Smart S.p.A. sta realizzando, per la controllata Vantea S.p.A., un progetto di durata ultrannuale per lo sviluppo di una piattaforma e-commerce per Euro 500.000;
- infine, Vantea Smart S.p.A. sta realizzando, per la controllata Paspartù S.r.l., un progetto di durata ultrannuale per lo sviluppo di un'APP per Euro 150.000.

Infine, nel corso dell'esercizio la Società ha sostenuto costi per Euro 16.451 in relazione allo sviluppo di prodotti in virtù del contratto sottoscritto con Talia 2015 S.r.l., azionista di minoranza della Società stessa.

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Il presente capoverso è redatto ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, ed anche sulla base delle considerazioni contenute nel documento "L'informativa dei contributi da amministrazioni pubbliche o soggetti a queste equiparati" pubblicato dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

È previsto, tra l'altro, che le imprese che abbiano ricevuto sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, per un importo pari o superiore ad Euro 10.000,00, da parte di:

- Pubbliche amministrazioni e soggetti di cui all'art. 2-bis del D. Lgs. 2013/33 (quindi anche società a controllo pubblico);
- Società controllate di diritto o di fatto, direttamente o indirettamente, da pubbliche amministrazioni, comprese le società con azioni quotate in mercati regolamentati e le loro partecipate;
- Società a partecipazione pubblica comprese quelle che emettono azioni quotate e dalle loro partecipate;

a partire dall'anno 2019 (per gli importi percepiti nell'anno 2018) indichino gli importi ricevuti nel corso dell'anno di riferimento (secondo il criterio contabile di cassa) nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato, ove previsto, entro il termine di redazione degli stessi.

Nel 2020, la Società ha rilevato i contributi di cui alla sezione di commento agli Altri ricavi e proventi. I contributi in conto esercizio di Euro 40.000 sono stati incassati nel mese di febbraio 2021 mentre il credito d'imposta su R&S sarà utilizzato in compensazione a partire dal mese di gennaio 2021.

INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA LEGGE IN MERITO A STARTUP E PMI INNOVATIVE

La Società ha maturato nel corso dell'esercizio 2020 i requisiti per l'iscrizione nella apposita sezione del Registro delle Imprese delle PMI innovative.

In particolare, ai fini dell'identificazione delle PMI innovative e della loro iscrizione all'apposita sezione speciale del Registro delle imprese, ai sensi della normativa di riferimento (DL 3/2015, art. 4) sono necessari i seguenti requisiti:

- volume di spesa in ricerca, sviluppo e innovazione in misura almeno pari al 3% della maggiore entità fra costo e valore totale della produzione della PMI innovativa. Dal computo per le spese in ricerca, sviluppo e innovazione sono escluse le spese per l'acquisto e per la locazione di beni immobili; nel computo sono incluse le spese per l'acquisto di tecnologie ad alto contenuto innovativo. Ai fini del presente decreto, in aggiunta a quanto previsto dai principi contabili, sono altresì da annoverarsi tra le spese in ricerca, sviluppo e innovazione: le spese relative allo sviluppo precompetitivo e competitivo, quali sperimentazione, prototipazione e sviluppo del piano industriale; le spese relative ai servizi di incubazione forniti da incubatori certificati come definiti dall'articolo 25, comma 5, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221; i costi lordi di personale interno e consulenti esterni impiegati nelle attività di ricerca, sviluppo e innovazione, inclusi soci ed amministratori; le spese legali per la registrazione e protezione di proprietà Luglio 2019 Versione 3 pag. 4 di 28 intellettuale, termini e licenze d'uso. Le spese risultano dall'ultimo bilancio approvato e sono descritte in nota integrativa.
- Impiego come dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo, in una quota almeno pari a 1/5 della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di titolo di dottorato di ricerca o che sta svolgendo un dottorato di ricerca presso un'università italiana o straniera, oppure in possesso di laurea e che abbia svolto, da almeno tre anni, attività di ricerca certificata presso istituti di ricerca pubblici o privati, in Italia o all'estero, ovvero, in una quota almeno pari a 1/3 della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di laurea magistrale.
- Titolarità, anche quali depositarie o licenziatarie, di almeno una privativa industriale, relativa a una invenzione industriale, biotecnologica, a una topografia di prodotto a semiconduttori o a una nuova varietà vegetale ovvero titolarità dei diritti relativi ad un programma per elaboratore originario registrato presso il Registro pubblico speciale per i programmi per elaboratore, purché tale privativa sia direttamente afferente all'oggetto sociale e all'attività di impresa.

Per quanto attiene alle spese in ricerca e sviluppo sostenute dalla PMI innovativa è evidenziato in questo bilancio come al 31.12.2020 tali spese ammontanti ad Euro 300.000 siano superiori al 3% del valore della produzione pari ad Euro 7.921.511.

Si conferma altresì il mantenimento dei diritti di proprietà sul software registrato al Registro SIAE in data 10.05.2016 con numero progressivo 010659 ordinativo D009779.

BILANCIO CONSOLIDATO

La società detiene partecipazioni in imprese controllate ed ha predisposto il bilancio consolidato di Gruppo sulla base di quanto disposto dalla Direttiva UE n. 34 del 2013, recepita in Italia dal D. Lgs. 139 del 18 agosto 2015 e che ha modificato le disposizioni in materia di bilancio consolidato di cui all'art. 25 del D. Lgs. 127/91. Il Bilancio consolidato viene presentato a corredo del presente bilancio d'esercizio e fornisce adeguata informativa complementare sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società e del Gruppo.

FATTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Ad oggi non vi sono stati eventi occorsi in data successiva al 31 dicembre 2020 tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo stato patrimoniale a tale data o da richiedere rettifiche od annotazioni integrative di bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio si sono verificati i seguenti fatti di rilievo:

Il giorno 25 gennaio 2021 le azioni della Società sono state ammesse alle negoziazioni sul mercato AIM di Borsa Italiana che ha permesso una raccolta di Euro 4,4 milioni. Il titolo, offerto a Euro 2,2, alla data di redazione della seguente relazione segna un incremento superiore al 50%.

Ai sottoscrittori dell'IPO sono stati dati gratuitamente un warrant per ogni azione sottoscritta, con rapporto di conversione di 2 a 5. Alla prima finestra 1/12/2021 - 15/12/2021 lo strike price è fissato a Euro 3,08, mentre alla seconda finestra 15/10/2022 - 31/10/2022 a Euro 4,40.

PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori Azionisti,

Vi chiediamo di approvare il presente bilancio d'esercizio, che chiude con un utile d'esercizio pari ad Euro 951.104. Al riguardo, Vi proponiamo:

- di destinare Euro 47.556, pari al 5%, a riserva legale, come da previsione normativa;
- di destinare Euro 47.556 allo sviluppo di progetti a finalità sociale, nonché al conseguimento della qualifica B-Corp;
- di distribuire ai soci un dividendo di Euro 0,02 per ciascuna delle azioni in circolazione aventi diritto alla data di stacco della cedola, per un totale di Euro 240.000;
- di riportare a nuovo la restante parte, pari ad Euro 615.992

Roma, 16 marzo 2021

Vantea SMART S.p.A.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
Simone Veglioni

Il legale rappresentante della società dichiara che il presente documento è conforme all'originale secondo il DPR 445 del 2000.

Relativamente alla presente Nota Integrativa si evidenzia che la stessa può differire per taluni aspetti formali di esposizione rispetto a quella in formato XBRL che sarà oggetto di deposito unitamente al presente documento.

Vantea SMART S.p.A.
Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
Simone Veglioni



Vantea SMART S.p.A.

Via Tiburtina, 1231 - 00131 Roma
vantea.smart@legalmail.it
www.vantea.com – smart@vantea.com

Cod. Fiscale, Partita IVA e Num. iscrizione al Registro Imprese di Roma
02310051004

Numero R.E.A.
RM - 774194

Capitale Sociale
€ 2.400.000,00 i.v.

NACE 6201
CRIF Number IT7440E03S0001
LEI 894500J1N7THMUVD7295